




FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

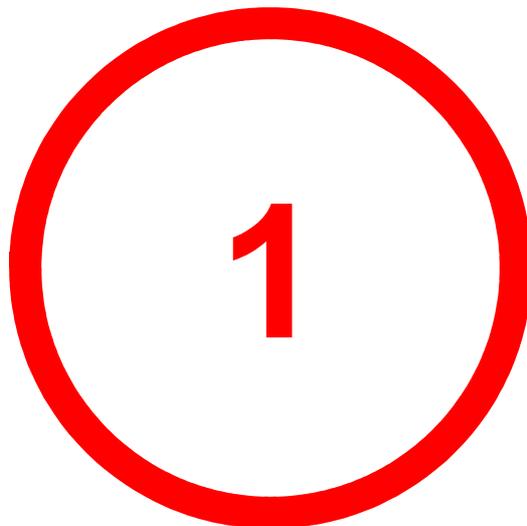
## IL TERRITORIO DELLE PREALPI E DOLOMITI ALLA PROVA DELL'AGENDA ONU 2030

Il posizionamento del territorio nel quadro degli obiettivi di sviluppo sostenibile e prime riflessioni per un nuovo percorso di sviluppo territoriale

### Obiettivi dell'incontro:



1. Valorizzare il **Capitale Sociale** creato dal territorio
2. Illustrare le principali **novità e opportunità** per il territorio fornite dalla Programmazione UE 2021-2027
3. Illustrare il posizionamento del **territorio Gal** nei confronti degli **Obiettivi** previsti dalle Agende e Programmi di finanziamento
4. Riflettere insieme per una nuova **Vision** di sviluppo territoriale



## Valorizzare il Capitale Sociale creato dal territorio

il "Capitale Sociale"...

... come **leva** e come **prodotto** delle **politiche locali** orientate allo sviluppo



### COS'E' IL CAPITALE SOCIALE?

Concetto multidimensionale,  
il capitale sociale può essere definito come quell'insieme di

reti  
pratiche  
Strumenti  
significati condivisi  
in grado di **facilitare la cooperazione**



**Condivisione**  
**Informazione**  
Sviluppo **Reti** **Trasparenza**  
**Strumenti**  
**Governance**  
**Reciprocità** **Fiducia**  
**Partecipazione**  
**Valori**  
**Contesto**

*Nota: la misurazione del capitale sociale è un metodo raccomandato dalla CE ai fini della valutazione del valore aggiunto Leader*

## Un Capitale Sociale **in crescita**



2014-2020

### CAPITALE SOCIALE STRUTTURALE

A. CONTESTO	B. ATTORI DEL NETWORK
D. TRASPARENZA E ACCOUNTABILITY	E. REPUTATIONAL POWER
C. STRUTTURA ORIZZONTALE DEL NETWORK	

**Forma strutturale**  
57/100  
**(+ 8 punti)**

**CAPITALE SOCIALE**  
61/100  
**(+6 punti)**

**Forma Governance**  
67/100  
**(+10 punti)**

**Forma cognitivo normativa**  
61/100  
**(+ 2 punti)**

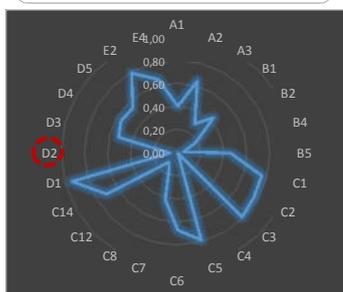
### CAPITALE SOCIALE NORMATIVO-COGNITIVO

F. FIDUCIA E RECIPROCIITA' TRA GLI ATTORI	G. FIDUCIA ISTITUZIONALE	H. QUALITA' DELLA RETE
I. QUALITA' DELLA PARTECIPAZIONE	L. VALORI CONDIVISI	M. CONFLITTO

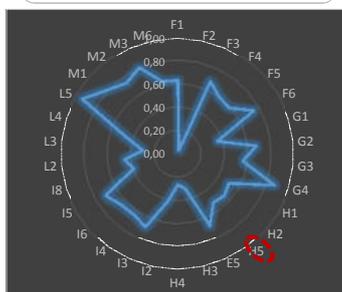
## Alcuni risultati 2007-2013: il Capitale Sociale associato al Gal - Rilevazione **2007-2013 (baseline)**



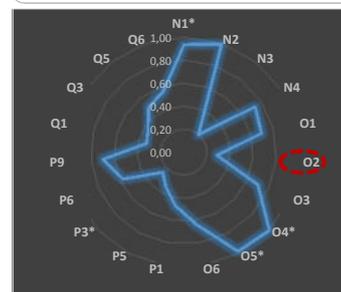
### Capitale sociale strutturale



### Capitale sociale normativo-cognitivo



### Capitale sociale governance



*Elementi di attenzione rilevati nella passata programmazione:*

**INDICATORE D2:**  
Numero di accessi al sito web del Gal  
Valore 2007-2013 → 0.07

**INDICATORE H5:**  
Livello di capacità innovativa del Gal percepita dai beneficiari  
Valore 2007-2013 → 0.51

**INDICATORE O2:**  
Livello di comprensione del ruolo del Gal nel territorio  
Valore 2007-2013 → 0.28

## Azioni **correttive** adottate



### Capitale sociale strutturale



- Azioni:**  
 Nuovo sito  
 Tool dedicati  
 Aggiornamento quotidiano del sito  
 Potenziamento canale newsletter  
 Potenziamento attività di comunicazione



per potenziare l'utilizzo del sito come canale informativo (indicatore D2)

### Capitale sociale normativo-cognitivo



- Azioni:**  
 Misura dedicata all'innovazione in agricoltura



- Iniziativa formativa - incubatore d'impresa: giovani e innovazione sociale



per elevare il contributo all'innovazione del sistema locale (indicatore H5)

### Capitale sociale governance



- Azioni:**  
 Corsi informativi verso i potenziali beneficiari  
 Canali social  
 Campagna televisiva e video (*appena avviata*)



per accrescere la comprensione del ruolo del Gal nel territorio (indicatore O2)

## Le variazioni intervenute: il Capitale sociale associato al Gal. Confronto 2007-2013 e **2014-2020**



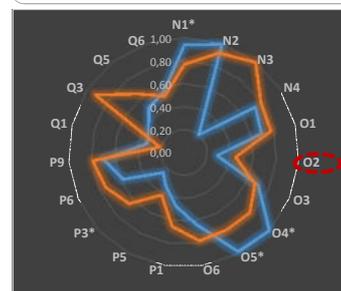
### Capitale sociale strutturale



### Capitale sociale normativo-cognitivo



### Capitale sociale governance



Come variano gli indicatori oggetto di azioni di miglioramento?

**INDICATORE D2:**  
 Numero di accessi al sito web del Gal  
 Valore 2007-2013 → 0.07  
 Valore 2014-2020 → 0.79  
**+0.73**

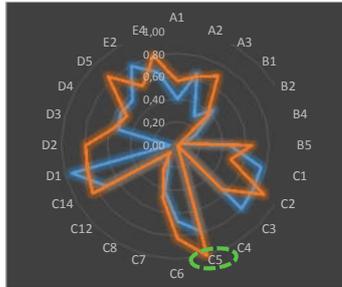
**INDICATORE H5:**  
 Livello di capacità innovativa del Gal percepita dai beneficiari  
 Valore 2007-2013 → 0.51  
 Valore 2014-2020 → 0.65  
**+0.14**

**INDICATORE O2:**  
 Livello di comprensione del ruolo del Gal nel territorio  
 Valore 2007-2013 → 0.28  
 Valore 2014-2020 → 0.44  
**+0.16**

## E oggi? Gli indicatori **top performers** Confronto 2007-2013 e 2014-2020

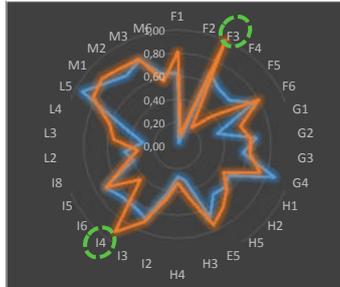


### Capitale sociale strutturale



**INDICATORE C5:**  
Tasso di attivazione dei canali comunicativi del Gal  
Valore 2014-2020 → 1.00 (+0.22)

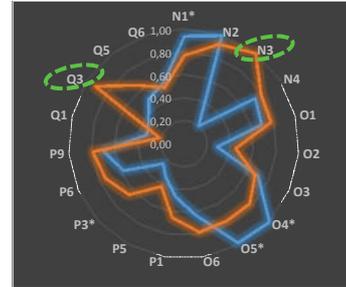
### Capitale sociale normativo-cognitivo



**INDICATORE F3:**  
Inclusività delle relazioni tra i soci dell'assemblea del Gal  
Valore 2014-2020 → 1.00 (+0.32)

**INDICATORE I4:**  
Partecipazione formale all'Assemblea dei soci del Gal  
Valore 2014-2020 → 0.91 (+0.27)

### Capitale sociale governance



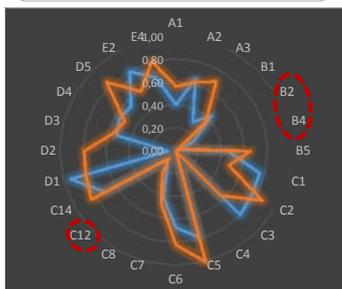
**INDICATORE N3:**  
Capacità del Gal di fornire assistenza tecnica ai beneficiari  
Valore 2014-2020 → 1.00 (+0.80)

**INDICATORE Q3:**  
Efficacia dell'interazione tra il Gal e il livello regionale  
Valore 2014-2020 → 0.92 (+0.55)

## E oggi? **Criticità e priorità d'intervento** Confronto 2007-2013 e 2014-2020



### Capitale sociale strutturale

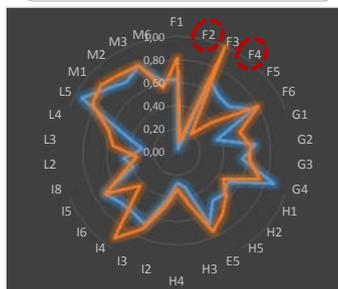


**INDICATORE B2:**  
Conoscenza dell'operatività del Gal da parte dei soci  
Valore 2014-2020 → 0.02 (-0.16)

**INDICATORE B4:**  
Tasso di conoscenza fra beneficiari della rete del Gal  
Valore 2014-2020 → 0.06 (+0.01)

**INDICATORE C12:**  
Capacità del Gal di rafforzare le reti tra soci e tra beneficiari  
Valore 2014-2020 → 0.09 (-0.02)

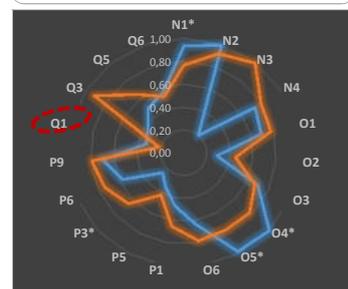
### Capitale sociale normativo-cognitivo



**INDICATORE F2:**  
Tasso di fiducia interpersonale tra i soci  
Valore 2014-2020 → 0.10 (+0.07)

**INDICATORE F4:**  
Tasso di fiducia verso il Consiglio Direttivo  
Valore 2014-2020 → 0.20 (-0.40)

### Capitale sociale governance



**INDICATORE Q1:**  
Livello di aperture a reti extraterritoriali del Gal  
Valore 2014-2020 → 0.22 (-0.11)



## Alcune novità dalla Programmazione UE 2021-2027

### La Programmazione UE 2021-2027: principali novità e opportunità per il territorio



Il budget UE 21/27 complessivo proposto è di € 1.279 miliardi

E' un quadro finanziario focalizzato sul medio-lungo periodo e basato su principi di:

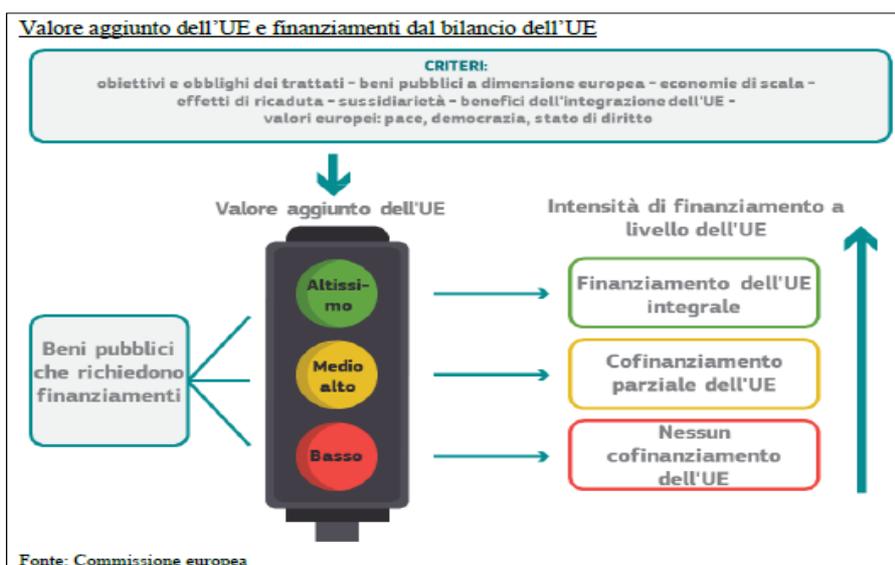
- **semplificazione**: per offrire un quadro semplificato di regole di rendicontazione e controllo; meno burocrazia per i beneficiari dei fondi; unico regolamento generale per tutti i fondi SIE; meno programmi
- **concentrazione**: con l'obiettivo di concentrare le risorse finanziarie su poche Priorità e Obiettivi strategici
- **flessibilità**: con la finalità di prevedere strumenti per affrontare cambiamenti, crisi ed emergenze e shock finanziari

## La Programmazione UE 2021-2027: principali novità e opportunità per il territorio

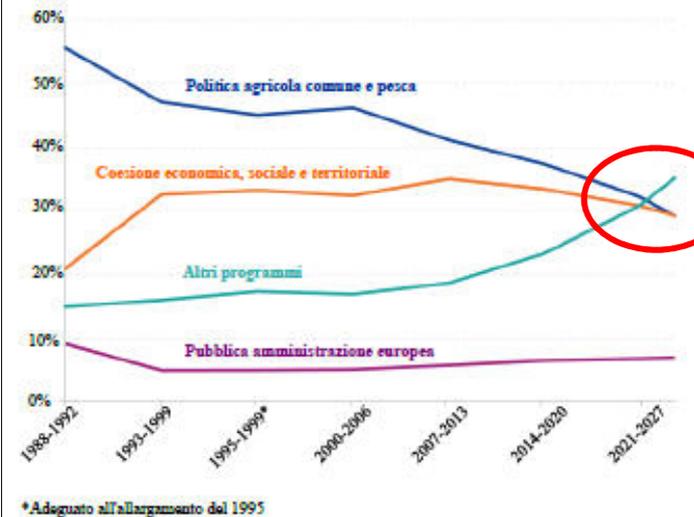


- **Diminuzione** del numero di Programmi (da 58 a 37)
- Maggiore possibilità ed enfasi alla **sinergia** tra fondi
- più attenzione alle **performance/prestazioni**= più sussidiarietà ma anche più responsabilità
- **meno fondi** per Priorità storiche (es. coesione, Pac,), più fondi verso altri programmi (es. innovazione, giovani, life)
- struttura dei Programmi più **semplice e schematica** (pochi caratteri e molte «X»)

## Bilancio UE: azione aggiuntiva e complementare



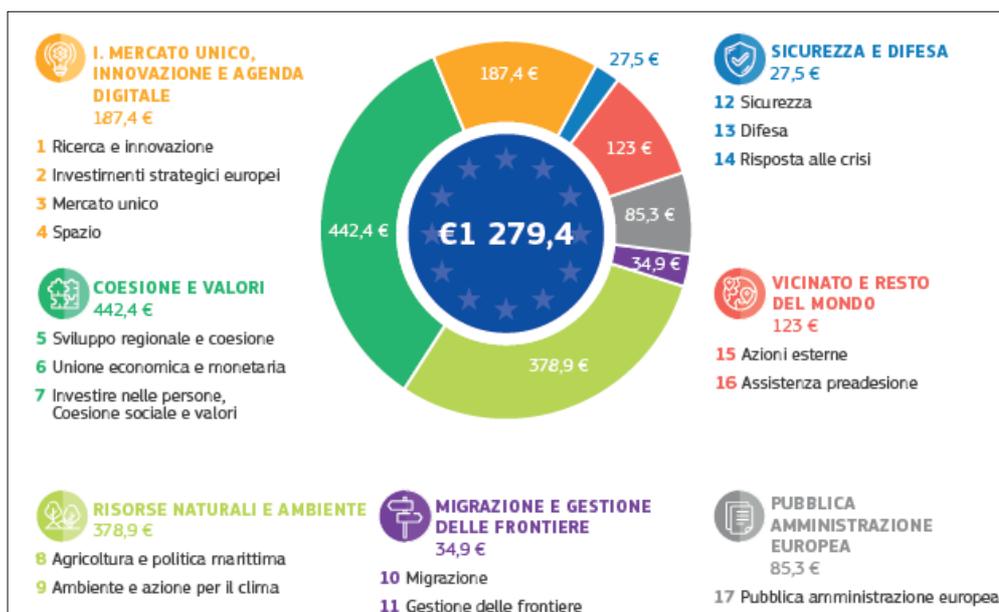
### Evoluzione dei principali settori nel bilancio dell'UE



!  
Maggior impegno verso nuove priorità:

**ricerca, giovani, ambiente, economia digitale**

### Il nuovo quadro finanziario pluriennale 2021-2027



# La Programmazione UE 2021-2027: principali novità e opportunità per il territorio



Nuova architettura con 3 LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE:



- 7 Grandi **Priorità** tematiche (**Rubriche** del QFP)

- 17 **Cluster**/poli di investimento  
combinazione di investimenti provenienti da più programmi per rispondere a priorità di spesa trasversali fondamentali (**Titoli** QFP)

- 37 **Programmi** di spesa (**Capitoli** QFP)

## Le 7 Priorità



### IV. MIGRAZIONE E GESTIONE DELLE FRONTIERE

#### 10 Migrazione

- Fondo Asilo e migrazione

#### 11 Gestione delle frontiere

- Fondo per la gestione integrata delle frontiere



### V. SICUREZZA E DIFESA

#### 12 Sicurezza

- Fondo sicurezza interna
- Disattivazione nucleare (Lituania)
- Sicurezza nucleare e disattivazione (in particolare per Bulgaria e Slovacchia)

#### 13 Difesa

- Fondo europeo per la difesa
- Meccanismo per collegare l'Europa - mobilità militare

#### 14 Risposta alle crisi

- Meccanismo di protezione civile dell'Unione (rescEU)

## Le 7 Priorità



### VI. VICINATO E RESTO DEL MONDO

#### 15 Azione esterna\*

- Strumento per il vicinato, lo sviluppo e la cooperazione internazionale (in particolare aspetti esterni della migrazione)
- Aiuto umanitario
- Politica estera e di sicurezza comune
- Paesi e territori d'oltremare (in particolare Groenlandia)

#### 16 Assistenza preadesione

- Assistenza preadesione



### VII. PUBBLICA AMMINISTRAZIONE EUROPEA

#### 17 Pubblica amministrazione europea

- Spese amministrative, pensioni e scuole europee



### STRUMENTI AL DI FUORI DEI MASSIMALI DEL QFP

- Riserva per aiuti d'urgenza
- Fondo di solidarietà dell'UE
- Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione
- Strumento di flessibilità
- Funzione europea di stabilizzazione degli investimenti

\*Lo strumento europeo per la pace è un fondo fuori bilancio al di fuori del quadro finanziario.

## Le 7 Priorità



### II. COESIONE E VALORI

#### 5 Sviluppo regionale e coesione

- Fondo europeo di sviluppo regionale
- Fondo di coesione
- Sostegno alla comunità turco-cipriota

#### 6 Unione economica e monetaria

- Programma di sostegno alle riforme (in particolare strumento per la realizzazione delle riforme e strumento di convergenza)
- Protezione dell'euro contro la contraffazione

#### 7 Investire nelle persone, nella coesione sociale e nei valori

- Fondo sociale europeo+ (in particolare integrazione dei migranti e sanità)
- Erasmus+
- Corpo europeo di solidarietà
- Giustizia, diritti e valori
- Europa creativa (in particolare MEDIA)



### III. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

#### 8 Agricoltura e politica marittima

- Fondo europeo agricolo di garanzia
- Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale
- Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

#### 9 Ambiente e azione per il clima

- Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE)

## La Programmazione UE 2021-2027: principali novità e opportunità per il territorio



### Priorità: COESIONE E VALORI (34% budget UE)

Cluster: Sviluppo regionale e coesione (il FESR continua a concentrarsi sulla riduzione delle disparità regionali e sulle sfide che devono essere affrontate dalle regioni in tutta Europa)

- Il cluster sostiene investimenti a favore dell'occupazione e della crescita (FESR, FSE, FC) e la cooperazione territoriale europea (Interreg)
- Il budget in Italia aumenta (in Europa diminuisce) ma le regioni meno sviluppate e in transizione aumentano
- In Europa le regione più sviluppate perdono circa il 5% di budget rispetto al 2014-2020 (dal 16% circa del 2014-2020 all'11% per il 2021-2027)



## La Programmazione UE 2021-2027: principali novità e opportunità per il territorio



### Priorità: COESIONE E VALORI (34% budget UE)

Cluster: Sviluppo regionale e coesione

- Da 11 a 5 obiettivi strategici:
  1. un'Europa più intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente
  2. un'Europa più verde e a basse emissioni di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della gestione e prevenzione dei rischi
  3. un'Europa più connessa attraverso il rafforzamento della mobilità e della connettività regionale alle TIC
  4. un'Europa più sociale attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali
  5. **un'Europa più vicina ai cittadini** attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato delle zone urbane, rurali e costiere e delle iniziative locali

Ob. Strategici ➡ Ob. Specifici ➡ Azioni ➡ Output ➡ Risultati  
tutto già scritto...



ALLEGATO II			
Insieme dei principali indicatori di performance per il FESR e il Fondo di coesione di cui all'articolo 7, paragrafo 3 <sup>1</sup>			
Obiettivo strategico 1)	Obiettivo specifico 2)	Output 3)	Risultati 4)
1. Un'Europa più intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica intelligente e innovativa	i) Rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	CCO 01 - Imprese beneficiarie di un sostegno per l'innovazione CCO 02 - Ricercatori di ricerca beneficiari	CCR 01 - PMI che introducono innovazioni a livello di organizzazione,
	ii) Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	CCO 03 - Imprese e beneficiari di un sostegno per lo sviluppo di prodotti, servizi e app	CCR 02 - Ulteriori utenti di nuovi prodotti, servizi e applicazioni digitali sviluppati da imprese e istituti pubblici
	iii) Rafforzare la crescita e la competitività delle PMI	CCO 04 - PMI beneficiarie per la creazione di posti di lavoro e di crescita	CCR 03 - Posti di lavoro creati in PMI beneficiarie di un sostegno
	iv) Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità	CCO 05 - PMI che investono nello sviluppo di competenze	CCR 04 - Personale di PMI che fruisce di formazioni per lo sviluppo di competenze

ALLEGATO I			
Dimensioni e codici delle tipologie di intervento per il FESR, il FSE+ e il Fondo di coesione - articolo 17, paragrafo 5			
TABELLA 1: CODICI RELATIVI ALLA DIMENSIONE "CAMPO DI INTERVENTO"			
CAMPO DI INTERVENTO	Coefficiente per il calcolo del sostegno agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici	Coefficiente per il calcolo del sostegno agli obiettivi in materia di ambiente	
<b>OBBIETTIVO STRATEGICO I. UN'EUROPA PIÙ INTELLIGENTE ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DI UNA TRASFORMAZIONE ECONOMICA INTELLIGENTE E INNOVATIVA</b>			
001 Investimenti in capitale fisso in microimprese direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione	0%	0%	
002 Investimenti in capitale fisso in piccole e medie imprese (compresi i centri di ricerca privati) direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione	0%	0%	
003 Investimenti in capitale fisso in centri di ricerca pubblici e nell'istruzione superiore pubblica direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione	0%	0%	
004 Investimenti in beni immateriali in microimprese direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione	0%	0%	
005 Investimenti in beni immateriali in piccole e medie imprese (compresi i centri di ricerca privati) direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione	0%	0%	
006 Investimenti in beni immateriali in centri di ricerca pubblici e nell'istruzione superiore pubblica direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione	0%	0%	
007 Attività di ricerca e innovazione in microimprese, comprese le attività in rete (ricerca industriale, sviluppo sperimentale, studi di fattibilità)	0%	0%	
008 Attività di ricerca e innovazione in piccole e medie imprese, comprese le attività in rete	0%	0%	
009 Attività di ricerca e innovazione in centri pubblici di ricerca, istruzione superiore e centri di competenza, comprese le attività in rete (ricerca industriale, sviluppo sperimentale, studi di fattibilità)	0%	0%	
010 Digitalizzazione delle PMI (compreso il commercio elettronico, l'e-business e i processi aziendali in rete, i poli di innovazione digitale, i laboratori viventi, gli imprenditori del web, le start-up nel settore delle TIC e il B2B)	0%	0%	

Ob. Strategici ➡ Ob. Specifici ➡ Azioni ➡ Output ➡ Risultati  
tutto già scritto...



ALLEGATO II			
Insieme dei principali indicatori di performance per il FESR e il Fondo di coesione di cui all'articolo 7, paragrafo 3 <sup>1</sup>			
Obiettivo strategico 1)	Obiettivo specifico 2)	Output 3)	Risultati 4)
1. Un'Europa più intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica intelligente e innovativa	i) Rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	CCO 01 - Imprese beneficiarie di un sostegno per l'innovazione CCO 02 - Ricercatori che lavorano in centri di ricerca beneficiari di un sostegno	CCR 01 - PMI che introducono innovazioni a livello di organizzazione, di marketing, di processi o di prodotti
	ii) Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	CCO 03 - Imprese e istituti pubblici beneficiari di un sostegno per lo sviluppo di prodotti, servizi e applicazioni digitali	CCR 02 - Ulteriori utenti di nuovi prodotti, servizi e applicazioni digitali sviluppati da imprese e istituti pubblici
	iii) Rafforzare la crescita e la competitività delle PMI	CCO 04 - PMI beneficiarie di un sostegno per la creazione di posti di lavoro e di crescita	CCR 03 - Posti di lavoro creati in PMI beneficiarie di un sostegno
	iv) Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità	CCO 05 - PMI che investono nello sviluppo di competenze	CCR 04 - Personale di PMI che fruisce di formazioni per lo sviluppo di competenze

Ob. Strategici ➡ Ob. Specifici ➡ Azioni ➡ Output ➡ Risultati  
tutto già scritto...



**ALLEGATO I**

Dimensioni e codici delle tipologie di intervento per il FESR, il FSE+ e il Fondo di coesione - articolo 17, paragrafo 5

TABELLA 1. CODICI RELATIVI ALLA DIMENSIONE "CAMPO DI INTERVENTO"

CAMPO DI INTERVENTO		Coefficiente per il calcolo del sostegno agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici	Coefficiente per il calcolo del sostegno agli obiettivi in materia di ambiente
<b>OBIETTIVO STRATEGICO 1: UN'EUROPA PIÙ INTELLIGENTE ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DI UNA TRASFORMAZIONE ECONOMICA INTELLIGENTE E INNOVATIVA</b>			
001	Investimenti in capitale fisso in microimprese direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione	0 %	0 %
002	Investimenti in capitale fisso in piccole e medie imprese (compresi i centri di ricerca privati) direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione	0 %	0 %
003	Investimenti in capitale fisso in centri di ricerca pubblici e nell'istruzione superiore pubblica direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione	0 %	0 %
004	Investimenti in beni immateriali in microimprese direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione	0 %	0 %
005	Investimenti in beni immateriali in piccole e medie imprese (compresi i centri di ricerca privati) direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione	0 %	0 %
006	Investimenti in beni immateriali in centri di ricerca pubblici e nell'istruzione superiore pubblica direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione	0 %	0 %
007	Attività di ricerca e innovazione in microimprese, comprese le attività in rete (ricerca industriale, sviluppo sperimentale, studi di fattibilità)	0 %	0 %
008	Attività di ricerca e innovazione in piccole e medie imprese, comprese le attività in rete	0 %	0 %
009	Attività di ricerca e innovazione in centri pubblici di ricerca, istruzione superiore e centri di competenza, comprese le attività in rete (ricerca industriale, sviluppo sperimentale, studi di fattibilità)	0 %	0 %
010	Digitalizzazione delle PMI (compreso il commercio elettronico, l'e-business e i processi aziendali in rete, i poli di innovazione digitale, i laboratori viventi, gli imprenditori del web, le start-up nel settore delle TIC e il B2B)	0 %	0 %

Ob. Strategici ➡ Ob. Specifici ➡ Azioni ➡ Output ➡ Risultati  
tutto già scritto...



**ALLEGATO II**

Insieme dei principali indicatori di performance per il FESR e il Fondo di coesione di cui all'articolo 7, paragrafo 3<sup>1</sup>

Obiettivo strategico 1)	Obiettivo specifico 2)	Output 3)	Risultati 4)
1. Un'Europa più intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica intelligente e innovativa	i) Rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	CCO 01 - Imprese beneficiarie di un sostegno per l'innovazione CCO 02 - Ricercatori che lavorano in centri di ricerca beneficiari di un sostegno	CCR 01 - PMI che introducono innovazioni a livello di organizzazione, di marketing, di processi o di prodotti
	ii) Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	CCO 03 - Imprese e istituti pubblici beneficiari di un sostegno per lo sviluppo di prodotti, servizi e applicazioni digitali	CCR 02 - Ulteriori utenti di nuovi prodotti, servizi e applicazioni digitali sviluppati da imprese e istituti pubblici
	iii) Rafforzare la crescita e la competitività delle PMI	CCO 04 - PMI beneficiarie di un sostegno per la creazione di posti di lavoro e di crescita	CCR 03 - Posti di lavoro creati in PMI beneficiarie di un sostegno
	iv) Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità	CCO 05 - PMI che investono nello sviluppo di competenze	CCR 04 - Personale di PMI che fruisce di formazioni per lo sviluppo di competenze

Ob. Strategici ➔ Ob. Specifici ➔ Azioni ➔ Output ➔ Risultati  
tutto già scritto...



**ALLEGATO I**

Dimensioni e codici delle tipologie di intervento per il FESR, il FSE+ e il Fondo di coesione - articolo 17, paragrafo 5

TABELLA 1: CODICI RELATIVI ALLA DIMENSIONE "CAMPO DI INTERVENTO"

CAMPO DI INTERVENTO		Coefficiente per il calcolo del sostegno agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici	Coefficiente per il calcolo del sostegno agli obiettivi in materia di ambiente
<b>OBBIETTIVO STRATEGICO 1: UN'EUROPA PIU' INTELLIGENTE ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DI UNA TRASFORMAZIONE ECONOMICA INTELLIGENTE E INNOVATIVA</b>			
001	Investimenti in capitale fisso in microimprese direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione	0 %	0 %
002	Investimenti in capitale fisso in piccole e medie imprese (compresi i centri di ricerca privati) direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione	0 %	0 %
003	Investimenti in capitale fisso in centri di ricerca pubblici e nell'istruzione superiore pubblica direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione	0 %	0 %
004	Investimenti in beni immateriali in microimprese direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione	0 %	0 %
005	Investimenti in beni immateriali in piccole e medie imprese (compresi i centri di ricerca privati) direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione	0 %	0 %
006	Investimenti in beni immateriali in centri di ricerca pubblici e nell'istruzione superiore pubblica direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione	0 %	0 %
007	Attività di ricerca e innovazione in microimprese, comprese le attività in rete (ricerca industriale, sviluppo sperimentale, studi di fattibilità)	0 %	0 %
008	Attività di ricerca e innovazione in piccole e medie imprese, comprese le attività in rete	0 %	0 %
009	Attività di ricerca e innovazione in centri pubblici di ricerca, istruzione superiore e centri di competenza, comprese le attività in rete (ricerca industriale, sviluppo sperimentale, studi di fattibilità)	0 %	0 %
010	Digitalizzazione delle PMI (compreso il commercio elettronico, l'e-business e i processi aziendali in rete, i poli di innovazione digitale, i laboratori viventi, gli imprenditori del web, le start-up nel settore delle TIC e il B2B)	0 %	0 %

## La Programmazione UE 2021-2027: principali novità e opportunità per il territorio



**Priorità: COESIONE E VALORI (34% budget UE)**

Cluster: Sviluppo regionale e coesione

**NOVITA': SVILUPPO TERRITORIALE INTEGRATO. Un unico approccio/tre diverse forme:**

(a) Investimenti Territoriali Integrati

Strategie territoriali. Investimenti che ricevono sostegno da uno o più Fondi, da più programma o da più di una priorità dello stesso programma

**(b) Sviluppo locale di tipo partecipativo**

Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo. Il FESR, il FSE+ e il FEAMP possono fornire sostegno allo sviluppo locale di tipo partecipativo Gruppi di azione locale (Leader FEASR)

(c) Altro strumento territoriale nazionale per il FESR

Strategie territoriali. Iniziative elaborate dallo Stato membro per gli investimenti programmati per il FESR ai fini dello sviluppo sostenibile e integrato delle zone urbane, rurali e costiere e delle iniziative locali

## La Programmazione UE 2021-2027: principali novità e opportunità per il territorio



**Priorità: COESIONE E VALORI (34% budget UE)**

Cluster: Investire nelle persone, nella coesione sociale e nei valori

- Il cluster sostiene iniziative contro la povertà e promuove l'inclusione sociale e il miglioramento delle possibilità di occupazione per i giovani.
- Il fondo FSE+ può essere abbinato in programmi plurifondo con il FESR.
- Il fondo Erasmus+ concorre all'obiettivo di realizzare uno spazio europeo dove imparare senza limiti di confini dove sia possibile trascorrere un periodo in un altro stato membro per studiare, formarsi, lavorare e parlare altre due lingue oltre alla propria
- Il fondo Europa creativa sostiene il patrimonio europeo musicale, artistico, editoriale, architettonico, etc.

## La Programmazione UE 2021-2027: principali novità e opportunità per il territorio



**Priorità: COESIONE E VALORI (34% budget UE)**

Cluster: Investire nelle persone, nella coesione sociale e nei valori

Settori di intervento: 1) istruzione, formazione e formazione continua; 2) efficacia dei mercati del lavoro e parità di accesso all'occupazione di qualità; 3) inclusione sociale, salute e lotta alla povertà.

Ambito di intervento: investire nelle persone; garantire opportunità più eque per tutti; finanziare lo sviluppo delle competenze, l'occupazione giovanile e l'inclusione sociale.

Concentrazione tematica:

**almeno il 25% delle risorse del FSE+ a livello nazionale dovrà essere destinato alla promozione dell'inclusione sociale e alla lotta alla povertà**

## La Programmazione UE 2021-2027: principali novità e opportunità per il territorio



Priorità: RISORSE NATURALI E AMBIENTE (29% budget UE)

Cluster: Agricoltura e politica marittima

- 3 Obiettivi Generali (*promozione del settore agricolo, rafforzare tutela ambiente e clima, rafforzare il tessuto socio economico*) e 1 obiettivo trasversale (*promuovere e condividere conoscenze innovazioni e processi di digitalizzazione*)
- nuovo modello di attuazione: **+ performance, - compliance**
- forte ruolo centrale degli stati (Unico Piano Strategico)
- FEASR attualmente **escluso dall'Accordo di Partenariato**



Priorità: RISORSE NATURALI E AMBIENTE (29% budget UE)



### 9 Obiettivi Specifici



1. garantire un reddito equo agli agricoltori
2. aumentare la competitività
3. riequilibrare la distribuzione del potere nella filiera alimentare
4. azioni per contrastare i cambiamenti climatici
5. tutelare l'ambiente
6. salvaguardare il paesaggio e la biodiversità
7. sostenere il ricambio generazionale
8. sviluppare aree rurali dinamiche, l'occupazione, la crescita, l'inclusione sociale, lo sviluppo locale comprese la bioeconomia e la selvicoltura sostenibile
9. proteggere la qualità dell'alimentazione e della salute.

## Tipi di Interventi: si passa da 19 a 8



### *Tipi di interventi per lo sviluppo rurale*

I tipi di interventi contemplati dal presente capo sono i seguenti:

- (a) gli impegni ambientali, climatici e altri impegni in materia di gestione;
- (b) i vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici
- (c) gli svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori;
- (d) gli investimenti;
- (e) l'insediamento dei giovani agricoltori e l'avvio di nuove imprese rurali;
- (f) gli strumenti per la gestione del rischio;
- (g) la cooperazione;
- (h) lo scambio di conoscenze e l'informazione;

## 9 OBIETTIVI TEMATICI

### 9 OBIETTIVI DELLA PAC



1. garantire un reddito equo agli agricoltori
2. aumentare la competitività

**Art.71 della proposta di Reg.: sostegno allo sviluppo locale Leader (min 5% del FEASR)**

5. tutelare l'ambiente
6. salvaguardare il paesaggio e la biodiversità
7. sostenere il ricambio generazionale
8. **sviluppare aree rurali dinamiche, l'occupazione, la crescita, l'inclusione sociale, lo sviluppo locale comprese la bioeconomia e la selvicoltura sostenibile**
9. proteggere la qualità dell'alimentazione e della salute.

## Temi previsti dal *Considerata* (16) del Reg FEASR per i GAL



Poiché molte aree rurali dell'Unione risentono di problemi strutturali, come la mancanza di opportunità di lavoro attraenti, la carenza di competenze, scarsi investimenti nella connettività, nelle infrastrutture e nei servizi essenziali, e l'esodo dei giovani, è fondamentale rafforzare il tessuto socioeconomico in tali aree, in linea con la dichiarazione di Cork 0.2, in particolare creando posti di lavoro e favorendo il ricambio generazionale, portando nelle aree rurali l'occupazione e la crescita sostenuti dalla Commissione, promuovendo l'inclusione sociale, il ricambio generazionale e lo sviluppo di "piccoli comuni intelligenti" nelle campagne europee. Come illustrato nella comunicazione "Il futuro dell'alimentazione e dell'agricoltura", le nuove catene del valore rurali, come l'energia rinnovabile, la bioeconomia emergente, l'economia circolare e l'ecoturismo, possono offrire buone prospettive in termini di crescita e posti di lavoro nelle aree rurali. In questo contesto gli strumenti finanziari e l'utilizzo

.....

## Tutti i Programmi richiamano Obiettivi proposti da alcune Agende di livello Internazionale o Europeo



- **Libro Bianco sul futuro dell'Europa** e la successiva  
**Dichiarazione di Roma** del 25 marzo 2017



## Tutti i Programmi richiamano Obiettivi proposti da alcune Agende di livello mondiale o Europeo



- **Agenda ONU 2030** del 25 settembre 2015 e il documento di riflessione UE «**Verso un'Europa sostenibile per il 2030**» COM(2019) 22 del 30 gennaio 2019.



## **OTTIMI PROGRESSI DA PARTE DEGLI STATI UE VERSO GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE**





La novità (altamente sfidante e difficile) di queste Agende non è solo (tanto) negli obiettivi ma piuttosto nel metodo: **approccio sistemico ed integrato.**

Dal prodotto al processo, dal materiale all'immateriale: **centralità** non più ai singoli interventi ma **agli indotti** che essi creano in territori di area vasta (oltre i confini tematici, amministrativi e di appartenenza)



**Il territorio GAL e gli Obiettivi Agenda ONU 2030**



## MA QUAL' È IL **CONTRIBUTO** ATTUALE DEL TERRITORIO GAL VERSO I TEMI ED I METODI PROPOSTI DA QUESTE AGENDE ?

### IL TERRITORIO DELLE PREALPI E DOLOMITI ALLA PROVA DELL'AGENDA ONU 2030

Il posizionamento del territorio nel quadro degli obiettivi di sviluppo sostenibile e primi indirizzi per un nuovo percorso di sviluppo territoriale



A cura del Gal Prealpi e Dolomiti  
Marzo 2019



### Obiettivi dell'indagine:

- Sensibilizzare il territorio Gal verso i temi della sostenibilità
- Evidenziare il contributo del territorio Gal verso Agenda ONU 2030
- Proporre un nuovo approccio di metodo (sistemico)
- Definire condizioni abilitanti e leve di sistema verso una Agenda locale di sviluppo sostenibile
- Allenare il territorio alla complessità




**GAL CANDIDATI-LEADER 2014-2020**

- Adige
- Alto Mantova
- Alto Bellunese
- Belluno Lessinia
- Delta Po
- Montagna Vicentina
- Patavino
- Prealpi e Dolomiti
- Venezia Orientale



## GAL PREALPI E DOLOMITI

- Associazione, partenariato pubblico-privato (23 soci)
- Esistente dal 1997 per l'iniziativa Leader
- Opera sul territorio rurale montano di Belluno (23 comuni, 1.300 km<sup>2</sup>, 142.000 abitanti)
- Attua politiche di sviluppo rurale (FEASR, FESR, ...) secondo programmi bottom-up



## AGENDA ONU 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



### L'Agenda Globale delle Nazioni Unite e i Sustainable Development Goals (SDGs):

- 17 obiettivi
- 169 target
- 240+ indicatori

Una visione integrata dello sviluppo sostenibile basata su quattro pilastri: Economia, Società, Ambiente, Istituzioni

## METODOLOGIA UTILIZZATA



- Selezione SDGs pertinenti
- Selezione degli indicatori (*proxy*)
- Benchmark con altre realtà
- Principali fonti dati (comunali):
  - *8mila Census*
  - *MEF*
  - *ISPRA*
  - *ISTAT*
  - *SNAI*
  - *Valutazione performance S.S.R.*

CONFRONTI TRA GLI INDICATORI DI BASE PER AREA TERRITORIALE (GOAL 3)								
	Tasso di mortalità infantile (2012-2014)	Tasso di mortalità per suicidio (2012-2014)	Indicatore composito sulla qualità dello stile di vita (2016)	Var. % tasso di mortalità per incidenti stradali (2010-2016)	Var. % tasso di lesività per incidenti stradali (2010-2016)	% di parti cesarei (2016)	Copertura vaccinale antinfluenzale over 65 (2016)	Costo sanitario procapite (2015)
	0,0	10,1	2,8	41,2	2,4	14,5	51,1	€ 1.853
	1,1	9,4	2,6	-9,6	3,9	15,4	49,3	€ 1.943
	2,2	7,7	2,8	-3,2	-2,3	19,0	56,3	€ 1.825
	3,1	n.d.	2,2	n.d.	n.d.	n.d.	54,1	€ 2.217
	2,4	10,2	3,2	n.d.	n.d.	19,5	37,2	€ 2.245
	2,4	7,7	2,6	-3,1	-0,9	22,7	53,6	€ 1.809

### Legenda della performance territoriale

In linea con i territori benchmark    Inferiore ai territori benchmark    Al di sopra dei territori benchmark

## METODOLOGIA UTILIZZATA



- Selezione degli indicatori (*proxy*)
- Selezione degli indicatori (*proxy*)
- Benchmark con altre realtà
- Principali fonti dati (comunali):
  - *8mila Census*
  - *MEF*
  - *ISPRA*
  - *ISTAT*
  - *SNAI*
  - *Valutazione performance S.S.R.*

CONFRONTI TRA GLI INDICATORI DI BASE PER AREA TERRITORIALE (GOAL 3)								
	Tasso di mortalità infantile (2012-2014)	Tasso di mortalità per suicidio (2012-2014)	Indicatore composito sulla qualità dello stile di vita (2016)	Var. % tasso di mortalità per incidenti stradali (2010-2016)	Var. % tasso di lesività per incidenti stradali (2010-2016)	% di parti cesarei (2016)	Copertura vaccinale antinfluenzale over 65 (2016)	Costo sanitario procapite (2015)
	0,0	10,1	2,8	41,2	2,4	14,5	51,1	€ 1.853
	1,1	9,4	2,6	-9,6	3,9	15,4	49,3	€ 1.943
	2,2	7,7	2,8	-3,2	-2,3	19,0	56,3	€ 1.825
	3,1	n.d.	2,2	n.d.	n.d.	n.d.	54,1	€ 2.217
	2,4	10,2	3,2	n.d.	n.d.	19,5	37,2	€ 2.245
	2,4	7,7	2,6	-3,1	-0,9	22,7	53,6	€ 1.809

### Legenda della performance territoriale

In linea con i territori benchmark    Inferiore ai territori benchmark    Al di sopra dei territori benchmark

## SELEZIONE SDGs PERTINENTI PER IL TERRITORIO



47

## METODOLOGIA UTILIZZATA



- Selezione SDGs pertinenti
- Selezione degli indicatori (*proxy*)
- Benchmark con altre realtà
- Principali fonti dati (comunali):
  - 8mila Census
  - MEF
  - ISPRA
  - ISTAT
  - SNAI
  - Valutazione performance S.S.R.

CONFRONTI TRA GLI INDICATORI DI BASE PER AREA TERRITORIALE (GOAL 3)								
	Tasso di mortalità infantile (2012-2014)	Tasso di mortalità per suicidio (2012-2014)	Indicatore composito sulla qualità dello stile di vita (2016)	Var. % tasso di mortalità per incidenti stradali (2010-2016)	Var. % tasso di lesività per incidenti stradali (2010-2016)	% di parti cesarei (2016)	Copertura vaccinale antinfluenzale over 65 (2016)	Costo sanitario procapite (2015)
GAL PIRELLA DODONATI	0,0	10,1	2,8	41,2	2,4	14,5	51,1	€ 1.853
Provincia belluno dolomiti	1,1	9,4	2,6	-9,6	3,9	15,4	49,3	€ 1.943
	2,2	7,7	2,8	-3,2	-2,3	19,0	56,3	€ 1.825
	3,1	n.d.	2,2	n.d.	n.d.	n.d.	54,1	€ 2.217
	2,4	10,2	3,2	n.d.	n.d.	19,5	37,2	€ 2.245
	2,4	7,7	2,6	-3,1	-0,9	22,7	53,6	€ 1.809

### Legenda della performance territoriale

In linea con i territori benchmark

Inferiore ai territori benchmark

Al di sopra dei territori benchmark



United Nations A/RES/71/313



**General Assembly**

Date: General  
10 July 2017

Seventy-first session  
Agenda items 13 and 117

**Resolution adopted by the General Assembly on 6 July 2017**

[without reference to a Main Committee (A/71/L.75)]

**71/313. Work of the Statistical Commission pertaining to the 2030 Agenda for Sustainable Development**

*The General Assembly,*  
*Reaffirming its resolution 70/1 of 25 September 2015, by which the General Assembly adopted the 2030 Agenda for Sustainable Development,*

A/RES/71/313  
E/CN.3/2018/2

**Global indicator framework for the Sustainable Development Goals and targets of the 2030 Agenda for Sustainable Development**

Sustainable Development Goal indicators should be disaggregated, where relevant, by income, sex, age, race, ethnicity, migratory status, disability and geographic location, or other characteristics, in accordance with the Fundamental Principles of Official Statistics.<sup>1</sup>



## METODOLOGIA UTILIZZATA

- Selezione SDGs pertinenti
- Selezione degli indicatori (*proxy*)
- Benchmark con altre realtà
- Principali fonti dati (comunali):
  - 8mila Census
  - MEF
  - ISPRA
  - ISTAT
  - SNAI
  - Valutazione performance S.S.R.



3 SALUTE E BENESSERE

GOAL 3  
"SALUTE E BENESSERE"

CONFRONTI TRA GLI INDICATORI DI BASE PER AREA TERRITORIALE (GOAL 3)

	Tasso di mortalità infantile (2012-2014)	Tasso di mortalità per suicidio (2012-2014)	Indicatore composito sulla qualità dello stile di vita (2016)	Var. % tasso di mortalità per incidenti stradali (2010-2016)	Var. % tasso di lesività per incidenti stradali (2010-2016)	% di parti cesarei (2016)	Copertura vaccinale antinfluenzale over 65 (2016)	Costo sanitario procapite (2015)
 GAL PIRELLI DODONITI	0,0 <span style="color: green;">↑</span>	10,1 <span style="color: red;">↓</span>	2,8 <span style="color: orange;">▬</span>	41,2 <span style="color: red;">↓</span>	2,4 <span style="color: red;">↓</span>	14,5 <span style="color: green;">↑</span>	51,1 <span style="color: green;">↑</span>	€ 1.853 <span style="color: red;">↓</span>
 Provincia belluno dolomiti	1,1	9,4	2,6	-9,6	3,9	15,4	49,3	€ 1.943
	2,2	7,7	2,8	-3,2	-2,3	19,0	56,3	€ 1.825
	3,1	n.d.	2,2	n.d.	n.d.	n.d.	54,1	€ 2.217
	2,4	10,2	3,2	n.d.	n.d.	19,5	37,2	€ 2.245
	2,4	7,7	2,6	-3,1	-0,9	22,7	53,6	€ 1.809

Legenda della performance territoriale

▬ In linea con i territori benchmark
↓ Inferiore ai territori benchmark
↑ Al di sopra dei territori benchmark

## METODOLOGIA UTILIZZATA



- Selezione SDGs pertinenti
- Selezione degli indicatori (*proxy*)
- 
- Principali fonti dati (comunali):
  - *8mila Census*
  - *MEF*
  - *ISPRA*
  - *ISTAT*
  - *SNAI*
  - *Valutazione performance S.S.R.*

CONFRONTI TRA GLI INDICATORI DI BASE PER AREA TERRITORIALE (GOAL 3)								
	Tasso di mortalità infantile (2012-2014)	Tasso di mortalità per suicidio (2012-2014)	Indicatore composito sulla qualità dello stile di vita (2016)	Var. % tasso di mortalità per incidenti stradali (2010-2016)	Var. % tasso di lesività per incidenti stradali (2010-2016)	% di parti cesarei (2016)	Copertura vaccinale antinfluenzale over 65 (2016)	Costo sanitario procapite (2015)
GAL PREALPE DOLOMITI	0,0 <span style="color: green;">↑</span>	10,1 <span style="color: red;">↓</span>	2,8 <span style="color: orange;">▬</span>	41,2 <span style="color: red;">↓</span>	2,4 <span style="color: red;">↓</span>	14,5 <span style="color: green;">↑</span>	51,1 <span style="color: green;">↑</span>	€ 1.853 <span style="color: red;">↓</span>
Provincia belluno dolomiti	1,1	9,4	2,6	-9,6	3,9	15,4	49,3	€ 1.943
	2,2	7,7	2,8	-3,2	-2,3	19,0	56,3	€ 1.825
	3,1	n.d.	2,2	n.d.	n.d.	n.d.	54,1	€ 2.217
	2,4	10,2	3,2	n.d.	n.d.	19,5	37,2	€ 2.245
	2,4	7,7	2,6	-3,1	-0,9	22,7	53,6	€ 1.809

### Legenda della performance territoriale

▬ In linea con i territori benchmark

↓ Inferiore ai territori benchmark

↑ Al di sopra dei territori benchmark

## METODOLOGIA UTILIZZATA



- Selezione SDGs pertinenti
- Selezione degli indicatori (*proxy*)
- Benchmark con altre realtà
- - *8mila Census*
  - *MEF*
  - *ISPRA*
  - *ISTAT*
  - *SNAI*
  - *Valutazione performance S.S.R.*

CONFRONTI TRA GLI INDICATORI DI BASE PER AREA TERRITORIALE (GOAL 3)								
	Tasso di mortalità infantile (2012-2014)	Tasso di mortalità per suicidio (2012-2014)	Indicatore composito sulla qualità dello stile di vita (2016)	Var. % tasso di mortalità per incidenti stradali (2010-2016)	Var. % tasso di lesività per incidenti stradali (2010-2016)	% di parti cesarei (2016)	Copertura vaccinale antinfluenzale over 65 (2016)	Costo sanitario procapite (2015)
GAL PREALPE DOLOMITI	0,0 <span style="color: green;">↑</span>	10,1 <span style="color: red;">↓</span>	2,8 <span style="color: orange;">▬</span>	41,2 <span style="color: red;">↓</span>	2,4 <span style="color: red;">↓</span>	14,5 <span style="color: green;">↑</span>	51,1 <span style="color: green;">↑</span>	€ 1.853 <span style="color: red;">↓</span>
Provincia belluno dolomiti	1,1	9,4	2,6	-9,6	3,9	15,4	49,3	€ 1.943
	2,2	7,7	2,8	-3,2	-2,3	19,0	56,3	€ 1.825
	3,1	n.d.	2,2	n.d.	n.d.	n.d.	54,1	€ 2.217
	2,4	10,2	3,2	n.d.	n.d.	19,5	37,2	€ 2.245
	2,4	7,7	2,6	-3,1	-0,9	22,7	53,6	€ 1.809

### Legenda della performance territoriale

▬ In linea con i territori benchmark

↓ Inferiore ai territori benchmark

↑ Al di sopra dei territori benchmark

**8milaCensus** | una selezione di indicatori per ogni circoscrizione d'Italia

HOME | DOWNLOAD DATI | DOCUMENTAZIONE | LINK UTILI

REGIONI: PIEMONTE, VALLE D'AOSTA/VALLE D'AOSTE, LOMBARDIA, TRENTINO-SOUTH ADIGUE/ADIGUE, VENETO, FRIULI-VENEZIA GIULIA, LIGURIA, EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA, UMBRIA, MARCHE, LAZIO, ABRUZZO

**8milaCensus** è un nuovo sistema di diffusione dei dati censuari sintetizzati attraverso una selezione di 98 indicatori. I dati si riferiscono ai Censimenti della Popolazione e delle Abitazioni dal 1991 al 2011 e consentono una lettura dell'evoluzione socio-economica del Paese osservata dal punto di vista di ogni singolo Comune e da quello più ampio del territorio provinciale.

Nelle pagine interattive è a disposizione il confronto storico ai confini 2011 per gli ultimi tre censimenti. Ciascuna pagina, costruita per ogni unità comunale e provinciale eccettuate le 9 circoscrizioni del 2011, consente infatti: (a) i riferimenti ai confini che la delimitano a questa data; in tal modo sono neutralizzati gli eventuali effetti dovuti a cessionedecisione di nuove amministrazioni o a semplici cessionedecisioni di territorio delle amministrazioni preesistenti.

**Il sistema di valutazione della performance dei sistemi sanitari regionali**

Il Sistema di Valutazione delle Performance dei Sistemi Sanitari Regionali risponde all'obiettivo di fornire a ciascuna Regione una modalità di misurazione, confronto e rappresentazione del livello della propria offerta sanitaria.

Il Sistema di Valutazione delle Performance dei Sistemi Sanitari Regionali è stato attivato nel 2008, attraverso la collaborazione di quattro Regioni: Toscana, Liguria, Umbria e Piemonte (quest'ultimo abbandonerà la collaborazione nel 2010).

Nell'anno 2010 si sono aggiunte Valle d'Aosta (che uscirà dal Network nel 2012), Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano e Marche, nel 2011 la Regione Basilicata, nel 2012 la Regione Veneto e nel 2014 le Regioni Emilia Romagna e Friuli Venezia Giulia. Dal 2010, aderiscono anche la Regione Calabria, la Lombardia e la Puglia.

Un processo di condivisione inter-regionale ha portato alla selezione di circa 500 indicatori di cui 100 di valutazione e 100 di osservazione, volti a descrivere e confrontare, tramite un processo di benchmarking, le diverse dimensioni della performance del sistema sanitario: stato di salute della popolazione, la capacità di perseguire le strategie regionali, la valutazione della dinamica economico-finanziaria e dell'efficienza operativa, la valutazione dell'esperienza degli utenti e dei dipendenti, l'ambito dell'emergenza-urgenza, la prevenzione collettiva, il governo e la qualità dell'offerta, l'assistenza farmaceutica.

I risultati sono rappresentati tramite uno schema a bersaglio, che offre un intuitivo quadro

**Censimento Agricoltura 2010** | costruisci la tua tavola con il data warehouse

Esplora Temi | Tabelle più richieste

Cerca nei temi | Tutti i temi | Annulla

■ Censimento agricoltura (dati riferiti al centro aziendale)

■ Censimento agricoltura (dati riferiti al Comune di localizzazione dei terreni/aleveramenti)

**BENVENUTO IN CENSIMENTOAGRICOLTURA2010**

**Cosa è il data warehouse del censimento dell'agricoltura 2010?**

Il data warehouse del 6° Censimento generale dell'agricoltura contiene un patrimonio informativo dettagliato sulla struttura delle aziende agricole e zootecniche italiane, disaggregato fino al livello comunale. Il periodo di riferimento dei dati è il 24 ottobre 2010.

**Cosa contiene il data warehouse del censimento dell'agricoltura 2010?**

Le informazioni sono organizzate in due livelli: i dati riferiti al centro aziendale e quelli riferiti al comune di localizzazione dei terreni/aleveramenti. I dati relativi al centro aziendale sono suddivisi in sei sotto temi di secondo livello: struttura delle aziende agricole, coltivazioni, allevamenti, macchinari, altre attività e serie storiche. Quest'ultimo sotto tema consente il confronto con i tre precedenti censimenti agricoli per le principali variabili rilevate. I dati relativi al comune di localizzazione dei terreni/aleveramenti sono suddivisi in due sotto temi di secondo livello: coltivazioni per utilizzazione ad allevamenti per utilizzazione.

**Come funziona il data warehouse del censimento dell'agricoltura 2010?**

Il sistema è basato sulla tecnologia del data warehouse dell'Occo (OECC SpA), una piattaforma di software e servizi statistici adottata anche dall'ISTAT. L'accesso al sistema è libero e gratuito. I dati sono presentati in tavole multidimensionali, che offrono la possibilità di comporre tabelle e grafici personalizzati agendo sulle variabili, i periodi di riferimento e la disposizione di testate e filare. Un ampio apparato di metadati agevola il riferimento e la comprensione delle statistiche da parte degli utenti.

53

## METODOLOGIA UTILIZZATA

- Selezione SDGs pertinenti
- Selezione degli indicatori (*proxy*)
- Benchmark con altre realtà
- Principali fonti dati (comunali):
  - 8mila Census
  - MEF
  - ISPRA
  - ISTAT
  - SNAI
  - Valutazione performance S.S.R.

**GOAL 3**  
"SALUTE E BENESSERE"

**CONFRONTI TRA GLI INDICATORI DI BASE PER AREA TERRITORIALE (GOAL 3)**

	Tasso di mortalità infantile (2012-2014)	Tasso di mortalità per suicidio (2012-2014)	Indicatore composito sulla qualità dello stile di vita (2016)	Var. % tasso di mortalità per incidenti stradali (2010-2016)	Var. % tasso di lesività per incidenti stradali (2010-2016)	% di parti cesarei (2016)	Copertura vaccinale antinfluenzale over 65 (2016)	Costo sanitario procapite (2015)
	0,0 <span style="color: green;">↑</span>	10,1 <span style="color: red;">↓</span>	2,8 <span style="color: orange;">▬</span>	41,2 <span style="color: red;">↓</span>	2,4 <span style="color: red;">↓</span>	14,5 <span style="color: green;">↑</span>	51,1 <span style="color: green;">↑</span>	€ 1.853 <span style="color: red;">↓</span>
	1,1	9,4	2,6	-9,6	3,9	15,4	49,3	€ 1.943
	2,2	7,7	2,8	-3,2	-2,3	19,0	56,3	€ 1.825
	3,1	n.d.	2,2	n.d.	n.d.	n.d.	54,1	€ 2.217
	2,4	10,2	3,2	n.d.	n.d.	19,5	37,2	€ 2.245
	2,4	7,7	2,6	-3,1	-0,9	22,7	53,6	€ 1.809

**Legenda della performance territoriale**

▬ In linea con i territori benchmark    
 ↓ Inferiore ai territori benchmark    
 ↑ Al di sopra dei territori benchmark

## METODOLOGIA UTILIZZATA



- Selezione SDGs pertinenti
- Selezione degli indicatori (*proxy*)
- Benchmark con altre realtà
- Principali fonti dati (comunali):
  - 8mila Census
  - MEF
  - ISPRA
  - ISTAT
  - SNAI
  - Valutazione performance S.S.R.

CONFRONTI TRA GLI INDICATORI DI BASE PER AREA TERRITORIALE (GOAL 3)								
	Tasso di mortalità infantile (2012-2014)	Tasso di mortalità per suicidio (2012-2014)	Indicatore composito sulla qualità dello stile di vita (2016)	Var. % tasso di mortalità per incidenti stradali (2010-2016)	Var. % tasso di lesività per incidenti stradali (2010-2016)	% di parti cesarei (2016)	Copertura vaccinale antinfluenzale over 65 (2016)	Costo sanitario procapite (2015)
GAL PREALPE DOLOMITI	0,0	10,1	2,8	41,2	2,4	14,5	51,1	€ 1.853
Provincia belluno dolomiti	1,1	9,4	2,6	-9,6	3,9	15,4	49,3	€ 1.943
Dolomiti	2,2	7,7	2,8	-3,2	-2,3	19,0	56,3	€ 1.825
Dolomiti	3,1	n.d.	2,2	n.d.	n.d.	n.d.	54,1	€ 2.217
Dolomiti	2,4	10,2	3,2	n.d.	n.d.	19,5	37,2	€ 2.245
Italia	2,4	7,7	2,6	-3,1	-0,9	22,7	53,6	€ 1.809

### Legenda della performance territoriale

In linea con i territori benchmark

Inferiore ai territori benchmark

Al di sopra dei territori benchmark

## METODOLOGIA UTILIZZATA



- Selezione SDGs pertinenti
- Selezione degli indicatori (*proxy*)
- Benchmark con altre realtà
- Principali fonti dati (comunali):
  - 8mila Census
  - MEF
  - ISPRA
  - ISTAT
  - SNAI
  - Valutazione performance S.S.R.

CONFRONTI TRA GLI INDICATORI DI BASE PER AREA TERRITORIALE (GOAL 3)								
	Tasso di mortalità infantile (2012-2014)	Tasso di mortalità per suicidio (2012-2014)	Indicatore composito sulla qualità dello stile di vita (2016)	Var. % tasso di mortalità per incidenti stradali (2010-2016)	Var. % tasso di lesività per incidenti stradali (2010-2016)	% di parti cesarei (2016)	Copertura vaccinale antinfluenzale over 65 (2016)	Costo sanitario procapite (2015)
GAL PREALPE DOLOMITI	0,0	10,1	2,8	41,2	2,4	14,5	51,1	€ 1.853
Provincia belluno dolomiti	1,1	9,4	2,6	-9,6	3,9	15,4	49,3	€ 1.943
Dolomiti	2,2	7,7	2,8	-3,2	-2,3	19,0	56,3	€ 1.825
Dolomiti	3,1	n.d.	2,2	n.d.	n.d.	n.d.	54,1	€ 2.217
Dolomiti	2,4	10,2	3,2	n.d.	n.d.	19,5	37,2	€ 2.245
Italia	2,4	7,7	2,6	-3,1	-0,9	22,7	53,6	€ 1.809

### Legenda della performance territoriale

In linea con i territori benchmark

Inferiore ai territori benchmark

Al di sopra dei territori benchmark

# METODOLOGIA UTILIZZATA

**3 SALUTE E BENESSERE**  
**GOAL 3 "SALUTE E BENESSERE"**



- Selezione SDGs pertinenti
- Selezione degli indicatori (*proxy*)
- Benchmark con altre realtà
- Principali fonti dati (comunali):
  - 8mila Census
  - MEF
  - ISPRA
  - ISTAT
  - SNAI
  - Valutazione performance S.S.R.

CONFRONTI TRA GLI INDICATORI DI BASE PER AREA TERRITORIALE (GOAL 3)

	Tasso di mortalità infantile (2012-2014)	Tasso di mortalità per suicidio (2012-2014)	Indicatore composito sulla qualità dello stile di vita (2016)	Var. % tasso di mortalità per incidenti stradali (2010-2016)	Var. % tasso di lesività per incidenti stradali (2010-2016)	% di parti cesarei (2016)	Copertura vaccinale antinfluenzale over 65 (2016)	Costo sanitario procapite (2015)
<b>GAL PIRELLA GÖTTSCHEW</b>	0,0 ↑	10,1 ↓	2,8 =	41,2 ↓	2,4 ↓	14,5 ↑	51,1 ↑	€ 1.853 ↓
<b>Provincia belluno (Idolombi)</b>	1,1	9,4	2,6	-9,6	3,9	15,4	49,3	€ 1.943
<b>Provincia Udine</b>	2,2	7,7	2,8	-3,2	-2,3	19,0	56,3	€ 1.825
<b>Provincia Gorizia</b>	3,1	n.d.	2,2	n.d.	n.d.	n.d.	54,1	€ 2.217
<b>Provincia Treviso</b>	2,4	10,2	3,2	n.d.	n.d.	19,5	37,2	€ 2.245
<b>Provincia Pordenone</b>	2,4	7,7	2,6	-3,1	-0,9	22,7	53,6	€ 1.809

**Legenda della performance territoriale**



linea con i territori benchmark



inferiore ai territori benchmark



di sopra dei territori benchmark

## Alcuni risultati:



CONFRONTI TRA GLI INDICATORI DI BASE PER AREA TERRITORIALE (GOAL 1)

	Reddito medio pro-capite in euro nell'anno d'imposta (2015)	Indice di vulnerabilità sociale e materiale (2011)	Incidenza delle famiglie con potenziale disagio economico (2011)	Incidenza delle famiglie in potenziale disagio di esistenza (2011)	Pop. residente a rischio in aree a pericolosità da frana (2013)	Pop. residente a rischio in aree a pericolosità da frana (2013)
<b>GAL PIRELLA GÖTTSCHEW</b>	€ 19.053 ↓	97,3 =	0,7 ↑	2,9 ↓	1,1 ↑	22,0 ↑
<b>Provincia belluno (Idolombi)</b>	€ 19.205	97,4	0,9	2,8	0,9	41,8
<b>Provincia Udine</b>	€ 21.623	97,5	1,0	2,9	10,0	31,6
<b>Provincia Gorizia</b>	€ 20.770	97,2	0,9	2,7	7,9	84,7
<b>Provincia Treviso</b>	€ 25.680	98,5	0,9	2,4	66,9	22,7
<b>Provincia Pordenone</b>	€ 19.380	99,3	2,7	9	166,2	50,36

**Elevata SAU a biologico ma diminuzione della SAU complessiva e aumento persone sovrappeso**



CONFRONTI TRA GLI INDICATORI DI BASE PER AREA TERRITORIALE (GOAL 2)

	SAU (2015)	SAU biologica (2015)	SAU complessiva (2015)	Pop. sovrappeso (2015)
<b>GAL PIRELLA GÖTTSCHEW</b>	1,9 ↑	0,9 ↓	1,0 ↓	21,9 ↓
<b>Provincia belluno (Idolombi)</b>	1,1	0,9	1,1	19,9
<b>Provincia Udine</b>	1,3	0,2	0,5	19,4
<b>Provincia Gorizia</b>	1,6	0,7	0,2	19
<b>Provincia Treviso</b>	1,6	0,5	0,6	19,5
<b>Provincia Pordenone</b>	1,1	0,3	0,2	19



CONFRONTI TRA GLI INDICATORI DI BASE PER AREA TERRITORIALE (GOAL 3)

	Tasso di mortalità infantile (2012-2014)	Tasso di mortalità per suicidio (2012-2014)	Indicatore composito sulla qualità dello stile di vita (2016)	Var. % tasso di mortalità per incidenti stradali (2010-2016)	Var. % tasso di lesività per incidenti stradali (2010-2016)	% di parti cesarei (2016)	Copertura vaccinale antinfluenzale over 65 (2016)	Costo sanitario procapite (2015)
<b>GAL PIRELLA GÖTTSCHEW</b>	0,0 ↑	10,1 ↓	2,8 =	41,2 ↓	2,4 ↓	14,5 ↑	51,1 ↑	€ 1.853 ↓
<b>Provincia belluno (Idolombi)</b>	1,1	9,4	2,6	-9,6	3,9	15,4	49,3	€ 1.943
<b>Provincia Udine</b>	2,2	7,7	2,8	-3,2	-2,3	19,0	56,3	€ 1.825
<b>Provincia Gorizia</b>	3,1	n.d.	2,2	n.d.	n.d.	n.d.	54,1	€ 2.217
<b>Provincia Treviso</b>	2,4	10,2	3,2	n.d.	n.d.	19,5	37,2	€ 2.245
<b>Provincia Pordenone</b>	2,4	7,7	2,6	-3,1	-0,9	22,7	53,6	€ 1.809



CONFRONTI TRA GLI INDICATORI DI BASE PER AREA TERRITORIALE (GOAL 4)

	Incidenza di analfabeti (2011)	Reporto dell'85% del totale di laureati (2011)	Adulti in apprendimento permanente (2015)	Altreva rilevata dalle scuole secondarie di 2° grado (2011-13)	Altreva rilevata dalle scuole secondarie di 1° grado (2011-13)	Unità prescrite dal sistema di istruzione e formazione (2013)	Incidenza di giovani con istruzione universitaria (2013)
<b>GAL PIRELLA GÖTTSCHEW</b>	0,4 =	100,0 =	4,7 ↓	0,00	0,10	10,5	20,4 ↑
<b>Provincia belluno (Idolombi)</b>	0,3	103,1	4,1	0,00	0,12	10,1	19,7
<b>Provincia Udine</b>	0,5	102,6	4,4	0,00	0,17	11,4	17,8
<b>Provincia Gorizia</b>	0,5	102,2	5,8	0,00	0,00	8,7	18,8
<b>Provincia Treviso</b>	0,3	105,1	3,9	0,00	0,00	10,4	16,4
<b>Provincia Pordenone</b>	1,1	104,5	5,1	0,1	0,5	10,5	20,1

### Alcuni risultati:



CONFRONTI TRA GLI INDICATORI DI BASE PER AREA TERRITORIALE (SDG 1)						
	Reddito medio pro-capite in euro nell'area d'imposta (2015)	Indice di vulnerabilità sociale e materiale (2011)	Incidenza delle famiglie con potenziale disagio economico (2011)	Incidenza delle famiglie in potenziale disagio di assistenza (2011)	Pop. residente a rischio in aree a pericolosità da frana PM molto elevata e elevata (2013)	Pop. residente a rischio in aree a pericolosità da frana PM molto elevata e elevata (2013)
GAL (2015)	€ 27.051	97,3	0,7	2,9	2,2	22,0
Provincia di Belluno (2015)	€ 19.205	97,4	0,9	2,8	0,5	
Provincia di Udine (2015)	€ 21.623	97,5	1,0	2,9	380,0	
Provincia di Gorizia (2015)	€ 20.770	97,2	0,9	2,7	7,9	
Provincia di Trieste (2015)	€ 25.680	98,5	0,9	2,4	66,9	
Italia (2015)	€ 19.380	99,3	2,7	9	166,2	50,36



CONFRONTI TRA GLI INDICATORI DI BASE PER AREA TERRITORIALE (SDG 2)					
	% SAI condotta con il metodo biologico (2018)	Var. % SAI (2012-2018)	Incidenza delle aziende con prodotti DOP (2015)	Indice alimentare primario (2015)	Pericolo di carenze alimentari (2015)
GAL (2018)	1,9	-10,8	0,9	1,8	41,9
Provincia di Belluno (2018)	1,1	-10,8	0,6	1,7	39,9
Provincia di Udine (2018)	1,3	-12,2	20,3	1,8	40,4
Provincia di Gorizia (2018)	0,6	-7,7	80,2	1,8	37,6
Provincia di Trieste (2018)	0,6	-7,3	0,6	1,5	31,5
Italia (2018)	7,41	-20,3	12,2	1,8	41

Alta incidenza di giovani laureati ma bassa incidenza di adulti in apprendimento permanente



CONFRONTI TRA GLI INDICATORI DI BASE PER AREA TERRITORIALE (SDG 3)								
	Tasso di mortalità infantile (2012-2016)	Tasso di mortalità per suicidio (2012-2016)	Indicatore composito sulla qualità della vita (2016)	Var. % tasso di mortalità per incidenti stradali (2010-2016)	Var. % tasso di incidenti stradali (2010-2016)	% di pari umani (2016)	Coperture sanitarie essenziali (2016)	Costo sanitario procapite (2015)
GAL (2016)	0,0	16,1	2,8	-41,2	2,4	14,5	91,1	€ 1.851
Provincia di Belluno (2016)	1,2	8,4	2,6	-0,8	3,9	15,4	89,3	€ 1.843
Provincia di Udine (2016)	2,2	7,7	2,8	-2,1	-2,3	18,0	96,3	€ 1.825
Provincia di Gorizia (2016)	3,1	0,6	3,2	0,6	0,6	0,1	94,1	€ 2.217
Provincia di Trieste (2016)	2,4	16,2	3,2	0,6	0,6	18,5	97,2	€ 2.246
Italia (2016)	2,4	7,7	2,6	-3,1	-0,9	12,7	91,6	€ 1.809



CONFRONTI TRA GLI INDICATORI DI BASE PER AREA TERRITORIALE (SDG 4)							
	Incidenza di laureati (2013)	Reporto ad alta competenza (2013)	Adulti in apprendimento permanente (2013)	Alunni a rischio di abbandono delle scuole secondarie inferiori (2013-15)	Alunni a rischio di abbandono delle scuole secondarie superiori (2013-15)	Uscite precoci dal sistema di istruzione e formazione (2013)	Incidenza di giovani con istruzione inferiore (2013)
GAL (2013)	0,4	100,0	4,7	0,00	0,10	30,5	30,4
Provincia di Belluno (2013)	0,3	103,1	4,1	0,00	0,12	30,1	30,7
Provincia di Udine (2013)	0,5	121,6	4,4	0,06	0,17	12,4	27,9
Provincia di Gorizia (2013)	0,5	102,2	5,8	0,00	0,00	8,7	18,8
Provincia di Trieste (2013)	0,5	105,1	3,9	0,00	0,00	13,4	16,4
Italia (2013)	1,1	104,5	5,1	0,1	0,5	15,5	25,1

### Alcuni risultati:



CONFRONTI TRA GLI INDICATORI DI BASE PER AREA TERRITORIALE (SDG 6)			
	Acque immesse (migliaia m³) (2012)	Acque erogate (migliaia m³) (2012)	Dispersione (2012)
GAL (2012)	17.282	11.997	31,0
Provincia di Belluno (2012)	31.285	19.040	39,0
Provincia di Udine (2012)	63.880	407.889	35,6
Provincia di Gorizia (2012)	61.474	45.779	25,5
Provincia di Trieste (2012)	85.439	64.871	25,7
Italia (2012)	8.509.795	5.341.484	39,0

Dispersione della risorsa acqua maggiore che nelle PA



CONFRONTI TRA GLI INDICATORI DI BASE PER AREA TERRITORIALE (SDG 8)						
	Incidenza SMI (2011)	Tasso di disoccupazione giovanile (2013)	Tasso di disoccupazione femminile (2013)	Tasso di disoccupazione (2013)	Indice occupazione professionale alta media e competenza (2013)	Indice occupazione professionale a bassa media e competenza (2013)
GAL (2011)	13,7	9,2	17,7	9,1	30,3	14,9
Provincia di Belluno (2011)	10,4	9,7	18,8	9,7	49,3	24,1
Provincia di Udine (2011)	10,9	8,2	18,7	8,2	51,7	30,1
Provincia di Gorizia (2011)	11,9	4,4	18,1	8,2	51,8	28,9
Provincia di Trieste (2011)	1,3	3,0	3,7	2,5	61,7	30,7
Italia (2011)	11,3	11,4	9,7	12,9	49,0	31,7



CONFRONTI TRA GLI INDICATORI DI BASE PER AREA TERRITORIALE (SDG 9)								
	Indice di produttività privata (iva medio privato) (2011)	Mobilità giornaliera per studio o lavoro (2011)	Mobilità occupazionale (2011)	Mobilità studentesca (2011)	Indice di accessibilità alle grandi strutture ferroviarie (2011)	Mobilità pubblica (2011)	Mobilità privata (2011)	% pop. popolazione esclusa da BI, viai fissi e mobile (2013)
GAL (2011)	70,9	65,1	100,0	90,0	2,46	10,4	11,7	15,7
Provincia di Belluno (2011)	65,3	61,9	100,0	84,8	1,7	11,3	14,7	21,8
Provincia di Udine (2011)	68,8	64,3	100,0	84,9	2,5	8,8	14,7	18,0
Provincia di Gorizia (2011)	60,3	67,5	290,8	387,6	1,5	14,0	18,1	19,5
Provincia di Trieste (2011)	48,9	67,8	148,6	72,1	1,4	16,8	17,2	22,6
Italia (2011)	69,4	59,8	n.d.	n.d.	2,0	11,5	16,7	20,8



CONFRONTI TRA GLI INDICATORI DI BASE PER AREA TERRITORIALE (SDG 11)									
	% sup. verde e parcheggi (2013)	% sup. comunale e verde pubblico (2015)	Var. % sup. consumato in aree urbane (2012-2016)	Indice di qualità della vita (2013)	Indice di sicurezza (2013)	Indice di inquinamento (2013)	Indice di accessibilità (2013)	% di crescita differenziale (2016)	Media globale dell'anno di riferimento (2015)
GAL (2013)	2,30	0,11	-2,1	1,4	40,5	0,69	76,8	19,3	19,3
Provincia di Belluno (2013)	2,20	0,01	0,2	1,5	35,5	0,58	71,0	19,3	19,3
Provincia di Udine (2013)	0,46	5,59	0,9	1,4	40,9	0,60	67,1	47,5	47,5
Provincia di Gorizia (2013)	17,76	0,90	0,9	1,3	8,2	0,67	74,6	19,6	19,6
Provincia di Trieste (2013)	1,38	0,27	0,7	0,5	15,1	0,60	63,5	4,3	4,3
Italia (2013)	7,9	4,2	7	2,7	33,2	1,1	52,5	7	7

# Alcuni risultati:



**CONFRONTI TRA GLI INDICATORI DI BASE PER AREA TERRITORIALE (OGAL 6)**

	Acque immesse (migliaia m³) (2012)	Acque erogate (migliaia m³) (2012)	Dispersione (2012)
<b>GAL (Regione Veneto)</b>	17.282	11.097	
<b>Comune di Belluno (Belluno)</b>	31.235	19.040	
<b>Comune di Udine (Udine)</b>	633.860	407.886	
<b>Comune di Treviso (Treviso)</b>	61.474	45.779	
<b>Comune di Padova (Padova)</b>	85.428	63.471	
<b>Italia</b>	8.503.743	5.341.484	38,0



**CONFRONTI TRA GLI INDICATORI DI BASE PER AREA TERRITORIALE (OGAL 8)**

	Indice di mobilità (2011)	Tasso di mobilità (2011)	Tasso di mobilità (2012)	Tasso di mobilità (2013)	Tasso di mobilità (2014)	Tasso di mobilità (2015)	Tasso di mobilità (2016)	Tasso di mobilità (2017)	Indice di mobilità (2011)	Indice di mobilità (2012)	Indice di mobilità (2013)	Indice di mobilità (2014)	Indice di mobilità (2015)	Indice di mobilità (2016)	Indice di mobilità (2017)
<b>GAL (Regione Veneto)</b>	42,7	6,2	11,7	9,2	30,1	34,9	34,9	34,9	42,7	42,7	42,7	42,7	42,7	42,7	42,7
<b>Comune di Belluno (Belluno)</b>	15,4	5,7	18,8	8,7	48,3	34,1	34,1	34,1	15,4	15,4	15,4	15,4	15,4	15,4	15,4
<b>Comune di Udine (Udine)</b>	15,9	6,2	18,7	8,2	51,7	35,1	35,1	35,1	15,9	15,9	15,9	15,9	15,9	15,9	15,9
<b>Comune di Treviso (Treviso)</b>	11,5	4,4	15,1	8,2	51,8	28,3	28,3	28,3	11,5	11,5	11,5	11,5	11,5	11,5	11,5
<b>Comune di Padova (Padova)</b>	7,3	2,0	2,7	2,3	61,7	25,7	25,7	25,7	7,3	7,3	7,3	7,3	7,3	7,3	7,3
<b>Italia</b>	22,3	11,4	24,7	12,8	42,0	32,7	32,7	32,7	22,3	22,3	22,3	22,3	22,3	22,3	22,3

Ottima mobilità occupazionale e studentesca ma elevato tasso di utilizzo mezzo privato



**CONFRONTI TRA GLI INDICATORI DI BASE PER AREA TERRITORIALE (OGAL 9)**

	Mobilità privata (uso mezzo privato) (2011)	Mobilità generale per studio o lavoro (2011)	Mobilità occupazionale (2011)	Mobilità studentesca (2011)	Indice di accessibilità alle grandi stazioni ferroviarie (2011)	Mobilità privata (uso mezzi pubblici e biciclette) (2011)	% pop. popolazione esclusa da BL, rete fissa e mobile (2011)
<b>GAL (Regione Veneto)</b>	70,4	65,1	189,2	70,0	2,46	10,1	11,7
<b>Comune di Belluno (Belluno)</b>	61,3	61,9	198,0	84,4	1,7	11,2	14,7
<b>Comune di Udine (Udine)</b>	69,8	66,3	130,5	84,9	2,5	8,8	14,7
<b>Comune di Treviso (Treviso)</b>	60,3	67,5	290,8	387,8	1,3	14,0	18,1
<b>Comune di Padova (Padova)</b>	48,8	67,8	148,8	72,1	1,4	16,6	27,2
<b>Italia</b>	61,4	59,8	n.d.	n.d.	2,0	11,5	16,7



**CONFRONTI TRA GLI INDICATORI DI BASE PER AREA TERRITORIALE (OGAL 11)**

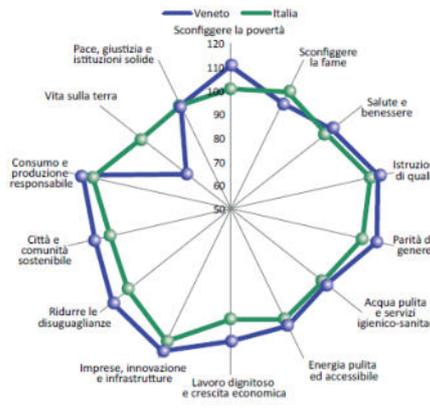
	% sup. comunale e percentuale di frazione elevata e medio alta (2011)	% sup. comunale e percentuale di frazione elevata e medio alta (2015)	Var. % sup. comunale in etichette (2012-2016)	Indice di resilienza (2011)	Indice di resilienza (2012)	Indice di resilienza (2013)	Indice di resilienza (2014)	Indice di resilienza (2015)	Indice di resilienza (2016)	Indice di resilienza (2017)	Indice di resilienza (2018)	Indice di resilienza (2019)	Indice di resilienza (2020)	Indice di resilienza (2021)	Indice di resilienza (2022)
<b>GAL (Regione Veneto)</b>	1,20	0,16	-2,1	1,4	40,2	0,09	71,6	19,2	19,2	19,2	19,2	19,2	19,2	19,2	19,2
<b>Comune di Belluno (Belluno)</b>	2,25	0,01	0,2	1,5	35,5	0,58	71,0	19,3	19,3	19,3	19,3	19,3	19,3	19,3	19,3
<b>Comune di Udine (Udine)</b>	0,46	5,59	0,9	1,4	40,9	0,80	67,1	47,3	47,3	47,3	47,3	47,3	47,3	47,3	47,3
<b>Comune di Treviso (Treviso)</b>	17,76	0,80	0,0	1,3	8,2	0,87	71,8	19,6	19,6	19,6	19,6	19,6	19,6	19,6	19,6
<b>Comune di Padova (Padova)</b>	1,38	0,27	0,7	0,5	15,1	0,80	63,5	4,3	4,3	4,3	4,3	4,3	4,3	4,3	4,3
<b>Italia</b>	7,9	4,3	7	1,7	32,2	1,5	52,5	7	7	7	7	7	7	7	7

# STATISTICHE FLASH

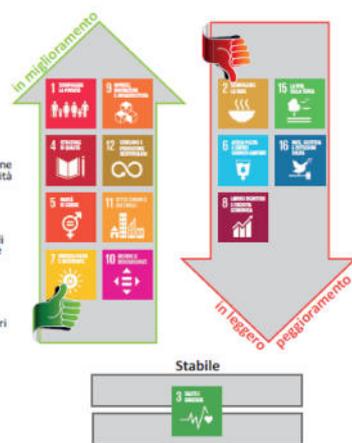
NUMERI E GRAFICI PER CAPIRE IL VENETO



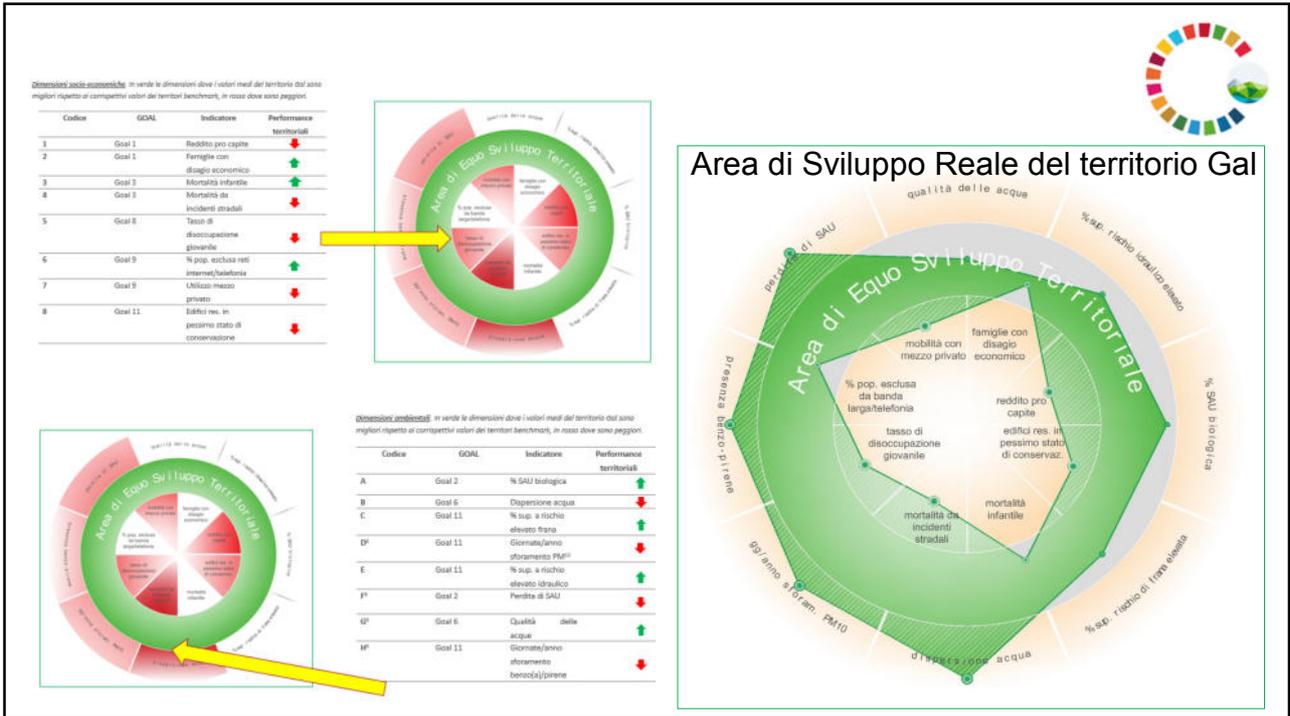
Il Veneto nel confronto con l'Italia. Indicatore composito per obiettivo - Anno 2017



Il percorso del Veneto verso gli obiettivi - Anni 2010-2017



Fonte: Ufficio di Statistica della Regione Veneto su dati Istat e ANVIC



4

Verso una nuova Vision territoriale

A seguito dell'indagine è emerso che:



- Iniziativa di *sostegno e accompagnamento* del territorio: è aumentato l'interesse e la consapevolezza degli stakeholder locali verso gli SDGs
- La declinazione a livello locale degli obiettivi di sviluppo sostenibile li ha resi più comprensibili alla Comunità (*Sussidiario di Sostenibilità*)
- L'utilizzo di Obiettivi e Target propri della programmazione UE rappresenta una **chiave di lettura in una logica integrata** tra le diverse progettualità locali all'insegna di un'unica strategia di sviluppo che **non mortifica** l'asimmetria delle capacità a livello locale .....



- **Stati generali della Montagna - Tavolo n.4**  
Innovazione Sostenibile e imprese in montagna (Confindustria, UNCEM)
- **Carta per la sostenibilità e la competitività delle imprese nell'economia circolare** (CNA, Confartigianato, Confindustria,...)
- **Prima Agenda per le politiche nazionali per la montagna** (Confartigianato)
- **Welfare territorio** (Amministrazione Provinciale, Sindacati,...)
- **Agricoltura e sostenibilità** (Ass. di Categoria settore primario)
- **Tanti altri documenti di riflessione di interesse locale (più di 20 ...)**

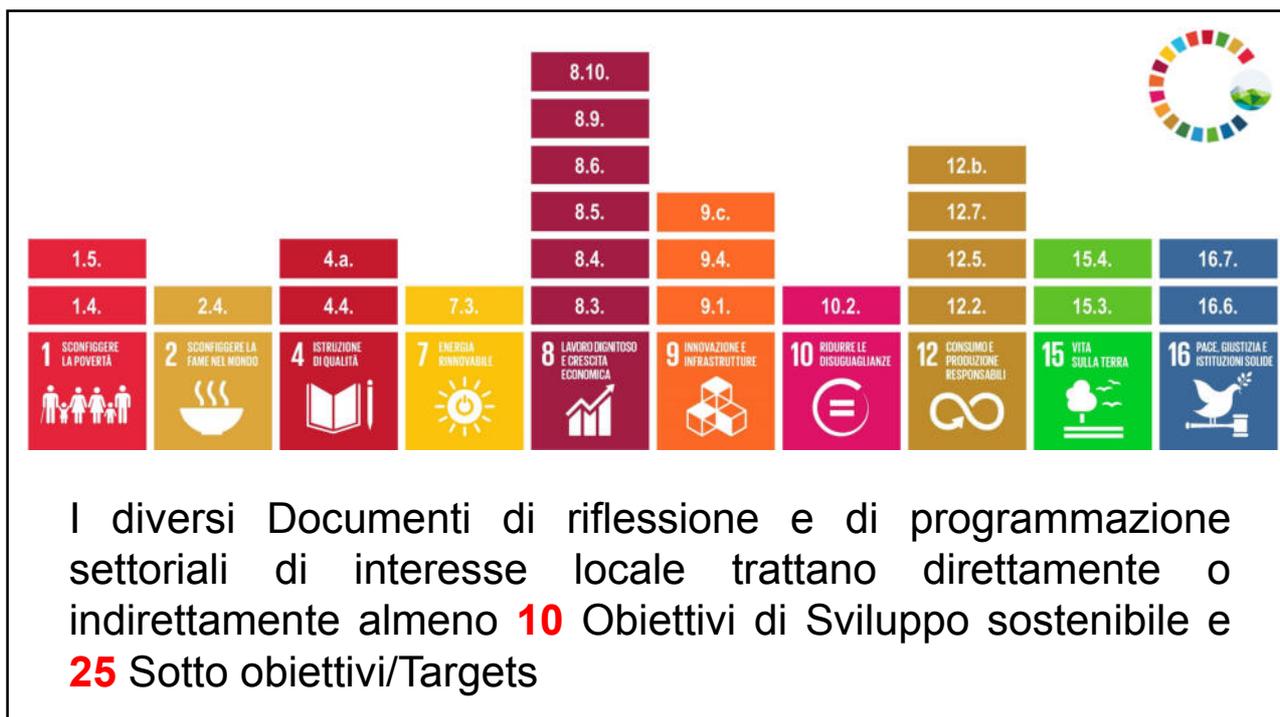
Molti documenti di origine diversa ma **molti temi comuni ricorrenti**

Gli *Obiettivi* ed i *Target* delle Agende sulla sostenibilità si dimostrano elementi in grado di dare **sistematicità e integrazione trasversale** tra settori solitamente isolati gli uni gli altri (in alcuni casi in concorrenza/conflitto!) favorendo la convergenza strategica verso obiettivi *condivisi*...

## Principali Obiettivi di interesse territoriale



... e **riconosciuti** dai nuovi Programmi UE. Questi obiettivi comuni sono quindi facilmente riscontrabili nelle politiche e programmi UE che seguono, a loro volta, le Agende sulla sostenibilità



Abbiamo tutti gli **ingredienti** fondamentali per avviare un nuovo programma di sviluppo locale:



- Un **Capitale Sociale** che cresce
- **Strumenti** e **fondi** addizionali (Leader, FEASR, FESR/FSE, fondi speciali)
- **Ricerche/studi, riflessioni** su diversi temi di interesse locale
- **Convergenza** su molti temi prioritari
- **Coincidenza** con gli Obiettivi Strategici delle politiche Europee

Ora manca la **ricetta**:



- Su quali **Temi** il territorio vuole dare priorità?
- In che modo si intende potenziare il **Capitale Sociale** per affrontare la complessità di sistema?
- Quale narrativa usare per ridare **Fiducia** al territorio?
- Su quali **Talenti e Capitali territoriali** si vuole puntare?

In sintesi: **su quale Vision si vuole scommettere? Su quale Identità esprimersi?**

Alcune proposte:



- Definire delle priorità attraverso un **Piano Territoriale Strategico** (*Obiettivi Strategici, Obiettivi Specifici, Azioni*)
- Vivere in **modo nuovo** il rapporto di confronto ed il dialogo tra gli attori del territorio come **occasioni generative** eliminando ogni confine. Il Capitale Sociale deve essere coltivato (anche attraverso le reti digitali)



- Pensare ad una strategia e **modello di sviluppo unico** e comune ad un territorio di area vasta **salvaguardandone le specificità**
- Aumentare la consapevolezza che il percorso richiede preparazione ed **elevate competenze** che solo una **pluralità di soggetti**, in grado di collaborare e confrontarsi con sincerità e fiducia, può garantire per stimolare idee e processi nuovi



- Contagiare il tessuto socioeconomico con la **fiducia del partenariato** interrompendo il proliferare di pregiudizi, false credenze e disinformazione. **Le percezioni guidano atteggiamenti e comportamenti**
- Senza lasciare che lo sguardo si fermi solo ai problemi, mobilitare le energie migliori quali le **imprese coesive** capaci di vivere con la comunità relazioni prima di fiducia che economiche grazie ad un elevato grado di networking, **istituzioni partner** non più burocrate ma capaci di creare contesti incisivi ed impattanti influenzando le dinamiche di mercato (in alcuni settori principali clienti per le imprese).



- Usare gli strumenti offerti dalla programmazione UE **indirizzandone le caratteristiche** fin dall'inizio, **il design e presidiando i tavoli decisori** in grado di influenzare i Programmi Nazionali e Regionali (opportunità del combinato disposto ***Sviluppo Territoriale Integrato FESR/art. 15 LR 25/14)*** \*

## \* Dimensione dello Sviluppo Territoriale Integrato nella politica di coesione post 2020



Le “Strategie di sviluppo territoriale” per la prima volta vengono ricomprese in un Obiettivo Strategico autonomo «OS5 – Un’Europa più vicina ai cittadini»

*L’OS5 integra le varie componenti delle strategie -sociale, economico ,ambientale e culturale- e le diverse tipologie di territori (urbani, rurali e costieri).*

**OS5: «Un’Europa più vicina ai cittadini** attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato delle zone urbane, **rurali** e costiere e delle iniziative locali» provvedendo a:

- i) Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato, il patrimonio culturale e la sicurezza nelle aree urbane;
- ii) Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato a livello locale, il patrimonio culturale e la sicurezza, anche **per le aree rurali** e costiere, **tra l’altro mediante iniziative di sviluppo locale di tipo partecipativo.**

## \* Strumenti dello Sviluppo Territoriale (art. 22 proposta Reg. gen)



I fondi SIE sostengono lo sviluppo territoriale integrato mediante “Strategie di sviluppo territoriale e locale” nelle seguenti forme:

1. Investimenti territoriali integrati (ITI, art.24 proposta di Reg. gen),

**2. Sviluppo locale di tipo partecipativo** (CLLD–Community local led development, artt.25 ess. Proposta di Reg. gen)

3. Terzo strumento territoriale che fornisca sostegno alle iniziative elaborate dallo Stato membro per gli investimenti programmati per il FESR, ai fini dell’obiettivo strategico OS5 “un’Europa più vicina ai cittadini” (art.23 proposta di Reg. gen).

4. A valere sul FSE+ sono previste **Azioni innovative** (art.13 proposta Reg. FSE+), ossia azioni di innovazione sociale e sperimentazioni sociali o che consolidano approcci dal basso verso l’alto **basati su partenariati** coinvolgendo le autorità pubbliche, il settore privato e la società civile (come i GAL che progettano e attuano CLLD). Possono sostenere l’applicazione su larga scala di approcci innovativi testati su scala ridotta (quali “sperimentazioni sociali”).

## \* Sviluppo territoriale (art. 22 proposta Reg. Gen. e art. 8 proposta Reg. FESR)



In sintesi, lo Sviluppo Territoriale Integrato sarà implementato dallo Stato membro attraverso:

- Un Programma PON o Asse dedicato (art. 8 Reg. FESR) a strategie di sviluppo territoriale integrato
- Un finanziamento integrato plurifondo (FESR, FSE+, FEASR)
- Per il tramite degli strumenti del ciclo di programmazione 2014-2020, ossia CLLD e ITI
- III° strumento territoriale non definito ulteriormente dimostra la volontà della CE di lasciare una certa flessibilità allo Stato membro nel definirne forma e livello territoriale, alla luce delle specificità dei contesti locali
- IV° strumento per attuazione di azioni sperimentali sociali programmate dal basso (approccio *bottom-up*)

## \* Riserva 5% FESR per aree non-urbane svantaggiate o con difficoltà di accesso a servizi di base



(art. 8 proposta di Reg. FESR modificato da plenaria Parlamento europeo 14/02/2019)

- Una **riserva minima pari al 5%** della dotazione FESR di ciascun Stato membro sarà assegnata a Strategie di Sviluppo Territoriale integrato in aree non-urbane interessate da handicap o svantaggi naturali, geografici o demografici o con difficoltà di accesso ai servizi di base
- Di questo ammontare, la percentuale minima del **17,5%** sarà destinata alle **aree e comunità rurali**.

**(Attenzione: oggi proposto solo per Aree Interne!!!!!!)**

## \* Aree interessate da sfide o handicap naturalistici o demografici



(art. 10 a testo di compromesso Plenaria Parlamento europeo del 14/02/2019)

- Il FESR sostiene interventi nelle aree colpite da **gravi e permanenti handicap** e sfide naturalistiche o **demografiche**
- Aree e aggregazioni di amministrazioni locali con una densità di popolazione inferiore a 12,5 abitanti per km<sup>2</sup> per aree scarsamente popolate o 8 abitanti per km<sup>2</sup> per le aree molto scarsamente popolate **o con un decremento medio** della popolazione **superiore all'1%** tra il 2007 e il 2017 saranno oggetto di specifici piani nazionali e regionali per rafforzare l'attrattività, aumentare gli investimenti e incrementare l'accessibilità a servizi pubblici e digitali.
- Nell'accordo di partenariato, lo Stato membro potrà prevedere risorse finanziarie dedicate a tali aree

Legge regionale 8 agosto 2014, n. 25 (BUR n. 79/2014)



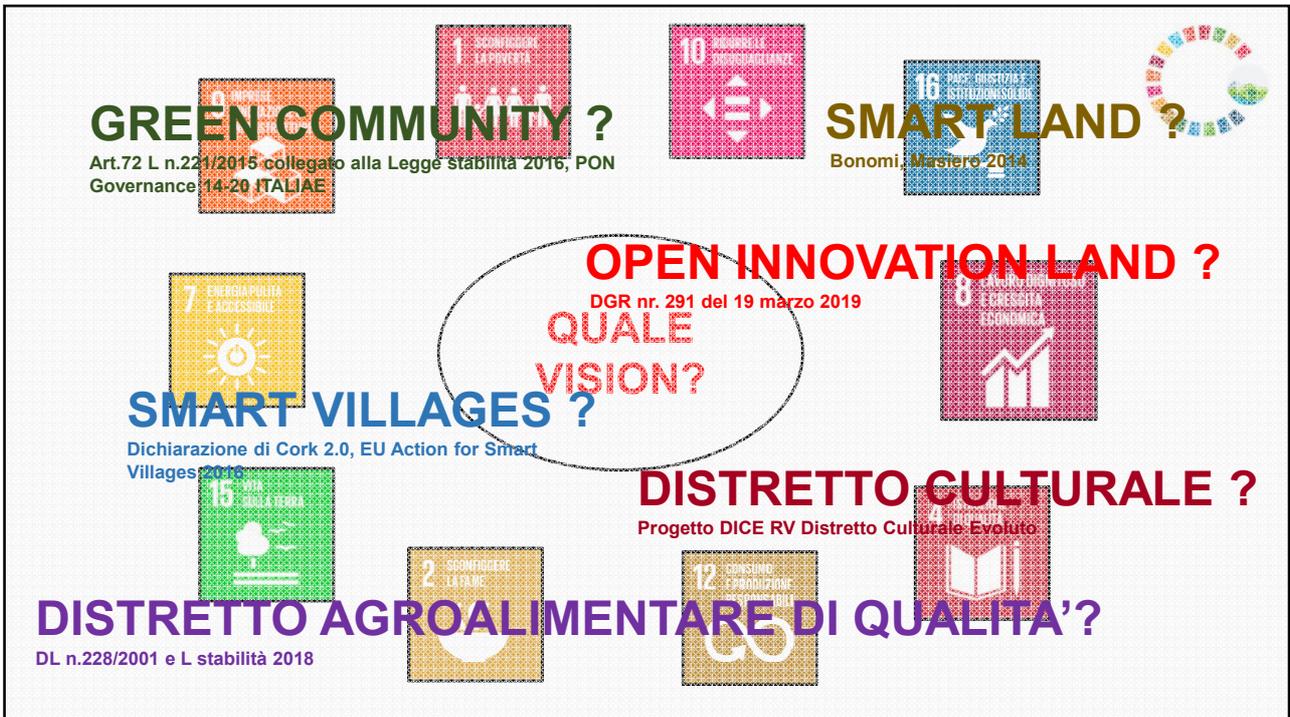
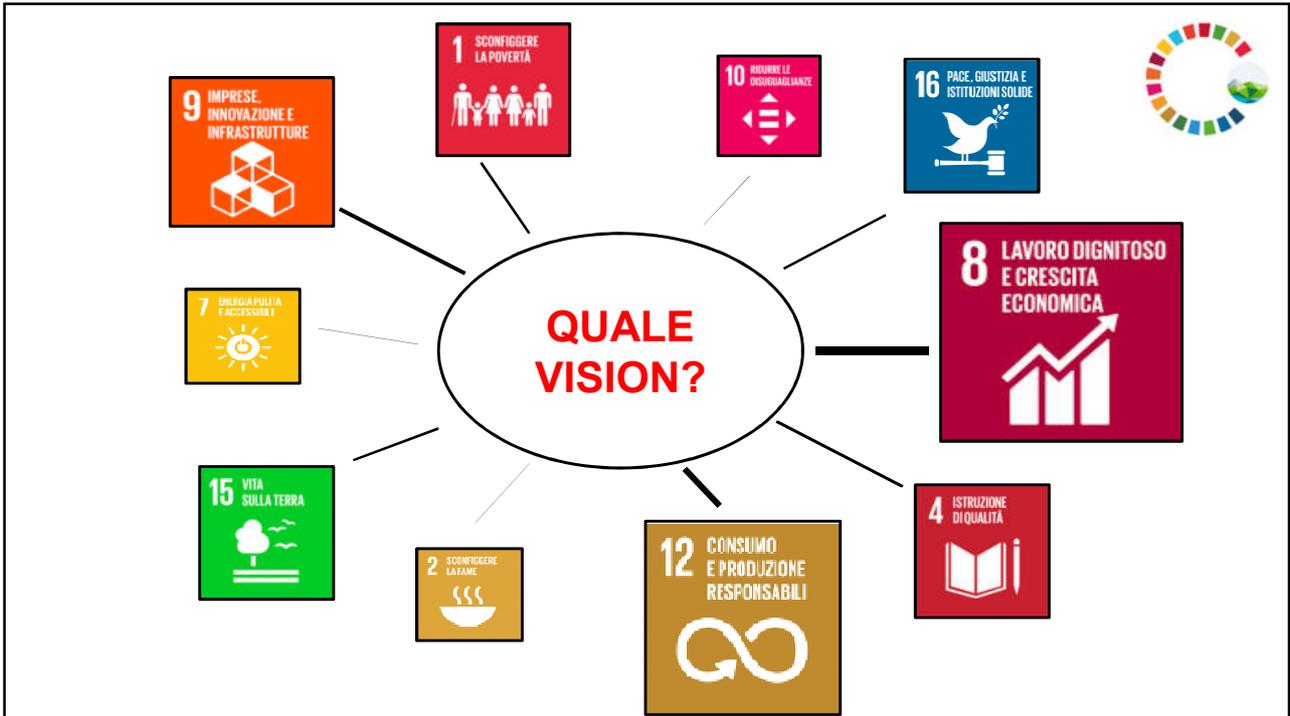
### INTERVENTI A FAVORE DEI TERRITORI MONTANI E CONFERIMENTO DI FORME E CONDIZIONI PARTICOLARI DI AUTONOMIA AMMINISTRATIVA, REGOLAMENTARE E FINANZIARIA ALLA PROVINCIA DI BELLUNO IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 15 DELLO STATUTO DEL VENETO

#### Art. 15 - Strumenti specifici di esercizio dell'autogoverno del Bellunese.

1. Per favorire l'esercizio del proprio autogoverno, la Provincia di Belluno e gli enti locali bellunesi possono promuovere con la Regione del Veneto appositi accordi di [redacted] o intese interistituzionali di settore.

5. Gli enti locali bellunesi possono partecipare alla formazione degli atti [redacted] regionali afferenti le materie di cui all'articolo 13, comma 1, mediante un tavolo unitario di rappresentanza denominato "Conferenza degli enti locali bellunesi", costituito su impulso della Provincia.

6. La Conferenza degli enti locali bellunesi [redacted] sui documenti di programmazione afferenti le materie di cui all'articolo 13, comma 1 e in quest'attività potrà raccordarsi con il Consiglio delle autonomie montane di cui all'[articolo 6](#) della legge regionale 28 settembre 2012, n. 40 "Norme in materia di unioni montane".





**GAL PREALPI E DOLOMITI**

FEASR  
REGIONE del VENETO  
PSR Veneto

FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE - L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



## **GRAZIE PER L'ATTENZIONE**

**Matteo Aguanno**  
Facen, 8 giugno 2019

*Cresciamo insieme con fiducia*

Iniziativa finanziata dal Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020  
Organismo responsabile dell'informazione: GAL Prealpi e Dolomiti  
Autorità di gestione: Regione Veneto - Direzione AdG FEASR e Foreste